

Facoltà di

Lettere e filosofia



Guida dello Studente



Brescia
a.a. 2023 - 2024

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI
LETTERE E FILOSOFIA**

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore.....	5
Finalità e struttura dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.....	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	10
Organi e Strutture pastorali.....	11
I percorsi di Studio nell’ordinamento vigente	12

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo.....	16
Il corpo docente.....	18

PIANI DI STUDIO

Laurea Triennale in <i>Lettere</i>	20
Profilo in Lettere Classiche.....	22
Profilo in Editoria, Comunicazione e Spettacolo.....	24
Profilo Filologico-Letterario	26
Profilo Storico - Artistico e Archeologico	28
Laurea Triennale in <i>Discipline delle Arti, dei Media e dello Spettacolo</i>	34
Profilo DAMS per le Arti.....	36
Profilo DAMS per i Media.....	40
Profilo DAMS per lo Spettacolo	43
Laurea Triennale in <i>Scienze Turistiche e Valorizzazione del Territorio</i>	49
Laurea Magistrale in <i>Filologia Moderna</i>	57
Laurea Magistrale in <i>Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali</i>	63

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado.....	72
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare.	80
Programmi dei Corsi.....	89
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	90
Corsi di Teologia.....	99
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	100
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo	102
delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB).....	102
Esperienza internazionale	103
Programmi internazionali.....	105

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	107
Pratiche amministrative	110
Avvertenze per adempimenti di segreteria	119
Contributi universitari.....	121
Norme di comportamento	122
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente.....	123
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	125
Divieti	126
Collaborazioni 200 ore.....	126
Misure di Prevenzione COVID-19	126
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112.....	127
Personale dell'Università	127
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	127
Servizi dell'Università per gli studenti	128

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l’orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi. È una decisione che rappresenta l’ingresso in una fase irripetibile dell’esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po’ di coraggio.

Di recente abbiamo avuto modo di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma al contempo abbiamo compreso che la tecnologia non può sostituire l’attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all’esperienza educativa, consolidando l’idea che l’università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l’Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo l’Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un’originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea, per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell’Ateneo, sono invece consultabili sul sito web:

<https://brescia.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia>.

Con l’augurio che l’esperienza vissuta all’interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell’intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell’Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell’art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettoriale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L’Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all’insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L’Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un’istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell’autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l’Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l’insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo. La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l’antropologia e con l’etica, nell’orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all’Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell’Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell’Ateneo, e l’impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell’agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell’Università, dall’ottobre 2013 l’Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l’«orgoglio di un’appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l’operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell’Università <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell’Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di “Diritto privato” presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione, al quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell’immagine dell’Ateneo; la Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore di I fascia presso la Facoltà di Psicologia, delegata alle Pari opportunità dell’Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell’Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l’Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all’ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia è il prof. Andrea Canova.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell' Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

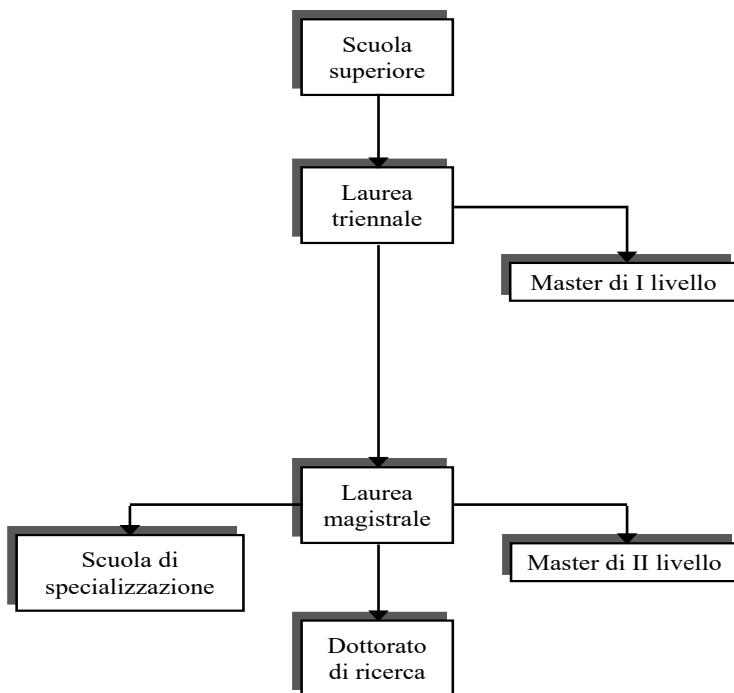
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE

(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (cfu).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Laurea magistrale a ciclo unico

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della recente ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di sette *lauree*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha infatti attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile.

In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Nell'anno accademico 2023/2024 sono attivati, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea triennale:

- **Lettere**, afferente alla classe L-10 Lettere;
- **Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo**, afferente alla classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.
- **Scienze turistiche e Valorizzazione del territorio**, afferente alla classe L-15 Scienze del turismo.

Nell'anno accademico 2023/2024 sono attivi, presso la sede di Brescia, anche i corsi di laurea magistrale in:

- **Filologia moderna**, afferente alla classe LM-14 Filologia moderna;
- **Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali**, afferente alla classe LM-19, Informazione e sistemi editoriali.

Il corpo docente

Preside: Andrea Canova

Professori ordinari e straordinari:

Alberzoni Maria Pia, Barbieri Edoardo Roberto, Bearzot Cinzia, Bianchi Angelo, Borruso Paolo, Brambilla Simona, Canova Andrea, Cattanei Elisabetta, Corradini Marco Maria, D'Acunto Nicolangelo, D'Anna Giuseppe, Eugeni Ruggero, Fanchi Mariagrazia, Gaggioli Andrea, Galasso Luigi, Galimberti Alessandro, Galimberti Carlo, Giaccardi Chiara, Giordani Alessandro, Giudice Franco Salvatore, Gresti Paolo, Landucci Franca, Lombardi Marco, Lucarno Guido, Lupo Giuseppe, Marassi Massimo, Pattoni Maria Pia, Petoletti Marco, Porro Antonietta, Potestà Gian Luca, Raynaud Savina, Riva Franco, Rizzi Marco, Rossi Marco, Rovetta Alessandro, Sacchi Dario Marco, Sannazaro Marco, Sebastiani Roberta, Tedeschi Francesco, Zecchini Giuseppe.

Professori associati:

Barbantani Silvia, Bino Carla Maria, Boffi Guido, Bonzano Francesca, Bova Antonio, Branca Paolo Luigi, Buganza Stefania, Cariboni Guido, Carpani Roberta, Cati Alice, Colombo Michele, Di Raddo Elena, Ferro Roberta, Gatti Marialuisa, Gavinelli Simona, Giostra Caterina, Locatelli Massimo, Lucioni Alfredo, Monti Carla Maria, Muller Paola, Pagano Emanuele, Peja Laura, Perassi Claudia, Perin Rafaella, Rainini Marco Giuseppe, Rivoltella Massimo, Sacchi Furio, Squizzato Alessandra, Tanturri Alberto.

Ricercatori:

Albuza Annalisa, Baratti Giorgio, Barzanò Alberto, Basso Ingrid Marina, Benzoni Riccardo, Cafiero Rosa, Chiapparini Giuliano, Chirico Alice, Ciccopiedi Caterina, Fincati Maria Chiara, Ginevra Riccardo, Matteoni Federica Barbara, Pavesi Mauro, Persico Alessandro, Pittà Antonino, Pontani Paola, Rapetti Elena, Rivali Luca, Rizzo Raffaela Gabriella, Savio Davide, Scolari Paolo, Scotti Nicoletta, Tarantino Matteo, Tarditi Chiara, Ventrone Paola.

(Elenco aggiornato al 16 maggio 2023)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

LETTERE

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-10: lettere)

Il corso di laurea in Lettere, che afferisce alla Classe L-10, Lettere, prefigura un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori in cui siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della conservazione dei beni culturali, della comunicazione e dello spettacolo. A tal fine il corso di laurea intende fornire agli studenti una solida formazione di base nei settori tradizionalmente fondanti della cultura umanistica (filologico-letterario, linguistico, storico, storico-culturale, artistico), opportunamente coniugandola con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione e della espressività contemporanea, nella prospettiva di un costante dialogo fra antico e moderno e di una feconda interazione fra discipline e metodologie differenti. Tutti gli iscritti al corso riceveranno una formazione comune, trasversale ai curricula, segnatamente negli ambiti relativi alle discipline di base, concentrata in gran parte nel primo anno di studi. Tuttavia, per evitare genericità e per consentire un primo approfondimento e l'acquisizione di strumenti d'indagine più maturi in una delle aree sopra indicate, il corso si articola in differenti curricula e percorsi, che consentono allo studente di strutturare un programma di studi omogeneo, coerente e razionale. Tale differenziazione all'interno del ciclo triennale sarà progressiva, significativamente marcata nell'ultimo anno.

Costituiscono **obiettivi formativi specifici**, qualificanti il corso di laurea in Lettere, le seguenti competenze, conoscenze ed abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre a quella italiana, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della

comunicazione telematica.

Il corso di laurea si articola nei seguenti quattro *profili*:

- **lettere classiche;**
- **editoria, comunicazione, spettacolo;**
- **filologico-letterario;**
- **storico-artistico e archeologico.**

Per il conseguimento della laurea triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 per anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti, sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, ecc.).

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (cfu), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 6 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede almeno 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodecimi.

Coloro che hanno conseguito la laurea possono accedere alla laurea magistrale in Filologia moderna (classe LM-14, Filologia moderna) attivata presso la sede di Brescia secondo le condizioni previste dalle specifiche procedure di ammissione annualmente deliberate.

Corsi SELdA

I corsi di *Lingua straniera* sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado¹

La formazione offerta nell'ambito dell'intero percorso di studi (corso di laurea triennale in Lettere e seguente corso di laurea magistrale in Filologia moderna) intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario (circa gli insegnamenti attivati a tale scopo si veda pagina 72).

¹ Facendo seguito alla nuova normativa relativa alla “Riforma della formazione iniziale e continua e reclutamento degli insegnanti” e in attesa della emanazione del Decreto attuativo, si rimanda nel frattempo a quanto riportato a pag.72.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

PROFILO IN LETTERE CLASSICHE

Attraverso scelte equilibrate all’interno delle opzioni consentite dal piano di studi è possibile, per gli studenti che avessero un interesse per il mondo antico, costruire un profilo classico completo e articolato, che permetta di corroborare le competenze linguistiche in greco e latino, porre solide basi nei settori letterario, storico, archeologico e orientarsi fra le numerose discipline connesse con il mondo antico, iniziando ad individuare linee di interesse che possano essere proficuamente approfondite in seguito.

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ANT/02	Storia greca	12
L-FIL-LET/02	Letteratura greca	12
L-ANT/07	Archeologia classica	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I ¹	12
L-FIL-LET/02	Lingua greca (prova scritta)	6
L-FIL-LET/04	Lingua latina (prova scritta)	6
	<i>Lingua straniera a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco</i>	3

¹ E’ possibile opzionare il corso di Glottologia in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
L-ANT/03	Storia romana	12
L-FIL-LET/05	Filologia classica	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
	<i>Ulteriori attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori,	
	Altre attività formative ¹	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente²</i>	12
	Prova finale	6

¹ Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31

² E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre. Si consiglia l'inserimento nel proprio Piano studi dell'insegnamento di Letteratura greca (corso A).

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PROFILO IN EDITORIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Tra i profili di competenza che lo studente avrà l'opportunità di delineare costruendo il proprio piano di studi, quello in Editoria, Comunicazione e Spettacolo permette, grazie a opzioni mirate tra le discipline caratterizzanti, le affini e integrative e gli insegnamenti a libera scelta, di acquisire una preparazione specifica nei campi dell'editoria, del giornalismo, dei media, del cinema, del teatro e dello spettacolo, innestandola su una solida formazione d'impianto umanistico. Lo studente che volesse proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea triennale, oltre alla laurea magistrale in Filologia moderna, che resta lo sbocco naturale di tutti i laureati in Lettere, troverà aperte anche altre strade: dai master professionalizzanti di primo livello in una delle aree sopra specificate, alle lauree magistrali nei settori corrispondenti.

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico</i>		
<i>disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I ¹	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Lingua straniera a scelta fra:</i>	3

¹ E' possibile opzionare il corso di Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

francese, inglese, spagnolo, tedesco

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
M-STO/08	Discipline del libro	12
M-STO/08	Editoria	6
M-STO/09	Paleografia latina	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ¹	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Ulteriori attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori,	
	Altre attività formative ²	

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-STO/08	Discipline della memoria	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia del cinema (12 cfu)	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	

¹ L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionario solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

² Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31

	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Media e informazione (6 o 12 cfu)	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	Prova finale	6

PROFILO FILOLOGICO-LETTERARIO

Il profilo Filologico-letterario consente un'ampia scelta di discipline e piani di studio fortemente personalizzati. Le conoscenze di base acquisibili nel corso di studio possono essere messe a frutto in molte attività nelle quali sia richiesta una vasta competenza in campo umanistico, a partire dall'ambito dell'insegnamento. L'ampia offerta permette comunque di programmare scelte coerenti che rispondano sia agli orientamenti culturali dello studente, sia alla preparazione specifica in vista di scelte diverse dalla docenza. Il profilo filologico-letterario è inoltre la strada naturale che immette nella laurea magistrale in Filologia moderna e apre le porte alle ulteriori opportunità professionali che questa offre, tra le quali la ricerca scientifica.

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I ²	12
L-LIN/01	Glottologia	12

¹ La Facoltà consiglia di inserire tra i corsi a scelta l'insegnamento di *Storia e forme della comunicazione scritta* (6 cfu). È possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

² È possibile opzionare il corso di Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ¹	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	

Lingua straniera a scelta fra: 3
francese, inglese, spagnolo, tedesco

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	12
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
	<i>Ulteriori attività didattiche a scelta fra:</i>	3
	Lingua straniera, Stage, Laboratori,	
	Altre attività formative ³	

¹ L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

³ Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	12
M-STO/06	Storia delle religioni	6
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente¹</i>	12
	Prova finale	6

PROFILO STORICO - ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

Il profilo storico-artistico e archeologico consente di maturare, su una solida base letteraria e storica, competenze nel campo dei beni culturali con approfondimenti sulle culture archeologiche dell'antichità e del medioevo, sulle metodologie di approccio a tali tematiche. Il profilo permette sbocchi professionali nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Filologia moderna, finalizzata all'insegnamento, o ad altri percorsi di studio specifici di secondo livello.

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare	12

¹ E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

L-FIL-LET/04	Letteratura latina I'	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Lingua straniera a scelta fra:</i>	
	francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	<i>Due insegnamenti da 12 o due insegnamenti da 6 più uno da 12 cfu a scelta fra³:</i>	24
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	

¹ E' possibile opzionare il corso di Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionato solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

³ Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi.

Ulteriori attività didattiche a scelta fra: 3
 Lingua straniera, Stage, Laboratori,
 Altre attività formative¹

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/04	Museologia	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra³:</i>	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	<i>Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente⁴</i>	12
	Prova finale	6

¹ Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31

² L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali può essere opzionale solo da chi prevede l'inserimento nel proprio piano di studi dell'insegnamento di Storia medievale da 6 cfu.

³ Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi.

⁴ È possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

LAUREA TRIENNALE

LETTERE

ULTERIORI ATTIVITÀ DIDATTICHE

La Facoltà consiglia di operare la propria scelta tra le seguenti ulteriori attività didattiche:

1. Un corso di **lingua straniera** promosso dal Servizio Linguistico di Ateneo - **SeLdA** a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco; i crediti maturati (3 CFU) verranno registrati con la denominazione Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola o Lingua Tedesca. L'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente del corso di lingua. Si consulti a riguardo la pagina dedicata al Servizio linguistico d'Ateneo:

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

<https://selda.unicatt.it/brescia-home>

2. Stage e Tirocinio

Che cos'è il tirocinio

Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio

Ilaria Mirani

Luogo di ricevimento: sede di via Trieste 17, Brescia, I piano ala est, colloquio su appuntamento

Email: ilaria.mirani-tutor@unicatt.it

Dettagli specifici sul tirocinio

Durata: 3 CFU = 75 ore da concordare con l'azienda ospitante

Obbligatorietà: non obbligatorio, ma vivamente consigliato.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita. Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage

Per informazioni e attivazione: <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

3. Laboratori

La Facoltà propone tre laboratori a scelta; i dettagli specifici dei singoli laboratori sono scaricabili al seguente link: <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

Ogni singolo laboratorio potrà far maturare in piano studi 3 cfu.

- Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte: scopo dell'insegnamento è di fornire agli studenti le competenze necessarie alla compilazione di schede di inventario e di catalogo di opere d'arte, secondo criteri desunti da catalogazioni avviate in diversi settori culturali. Il laboratorio è condotto dal dott. Giuseppe Fusari.

- Laboratorio di drammaturgia antica

Vengono proposti due percorsi distinti:

1) Laboratorio di drammaturgia antica (percorso A: carattere teorico letterario – 3 cfu – 15 ore)

Il laboratorio intende fornire agli studenti indicazioni metodologiche e nozioni utili per lo studio comparativo dei testi drammatici ispirati alla civiltà classica, specialmente in relazione alle fonti greche e latine. Il percorso vuole inoltre stimolare ricerche originali sugli argomenti trattati.

Il laboratorio è condotto dal dott. Corrado Cuccoro.

2) Laboratorio di drammaturgia antica (percorso B: carattere performativo – 3 cfu – 20 ore)

Il laboratorio ha carattere performativo e intende fornire agli studenti l'opportunità di esprimere concretamente le proprie attitudini e potenzialità espressive attraverso un training corporeo, di interpretazione e di pantomima.

Il laboratorio mira all'acquisizione delle basi per una migliore capacità espressiva e comunicativa non solo in ambito teatrale, ma anche quotidiano.

La direzione scientifica del laboratorio è affidata al prof. Massimo Rivoltella.

- Laboratorio di fotografia dei beni culturali: il laboratorio ha come obiettivo quello di fotografare l'opera d'arte con sensibilità. Avvicinarsi alla fotografia come mezzo espressivo e personale e aumentare la competenza fotografica e professionale degli studenti. Il laboratorio è condotto dal dott. Erminando Aliaj.

4. Altre attività formative

La Facoltà propone le seguenti Attività formative ciascuna delle quali potrà far maturare in piano studi 3 cfu:

- *Indagini di scavi archeologici*: gli studenti potranno partecipare attivamente sul campo ad alcune campagne di scavi archeologici sotto la guida di professionisti del settore. Le indagini di scavo saranno effettuate presso Vione e Castelseprio per almeno due settimane (80 ore di cantiere). L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione della richiesta da parte dello studente siglata dal docente di riferimento.

Per ulteriori indicazioni si può far riferimento al prof. Marco Sannazaro (marco.sannazaro@unicatt.it).

- *Catalogazione e inventarizzazione di materiale librario e archivistico delle raccolte storiche della sede bresciana*: gli studenti potranno accedere ai fondi privati custoditi nei fondi librari della Biblioteca dell'Università Cattolica ed imparare a catalogare e ordinare il materiale presente.

La guida del progetto, in cooperazione con la Biblioteca della sede bresciana, è affidata al prof. Luca Rivali che può essere contattato tramite email per tutti i dettagli specifici dell'iniziativa (luca.rivali@unicatt.it).

LAUREA TRIENNALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-3: Discipline delle arti figurative, della musica dello spettacolo e della moda)

Il corso di laurea in Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo (DAMS) forma i futuri professionisti della cultura visiva, performativa e della comunicazione.

Unisce tre componenti formative: una cultura umanistica di base; una specifica preparazione storica e teorica nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione e dell'organizzazione artistica; una conoscenza diretta delle tecniche professionali nei settori del management artistico, dello spettacolo, della comunicazione mediale in tutte le sue forme, con particolare riguardo al giornalismo.

Le lezioni sono integrate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno accedere a stage presso aziende ed enti, banditi a scadenze regolari; oppure, potranno essere selezionati per workshop pratici organizzati dall'Università insieme a istituzioni partner.

La preparazione è completata da una buona conoscenza linguistica (due livelli di lingua inglese, uno di base e uno avanzato, e un corso di filmmaking impartito in inglese specialistico) e skills professionalizzanti.

Il corso DAMS permette l'accesso, presso la sede di Brescia, alla laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali (Classe LM-19) e alla laurea magistrale in Filologia moderna (Classe LM-14). Il corso permette altresì l'accesso a corsi di laurea magistrale nei settori della comunicazione e dello spettacolo attivati presso la sede di Milano dell'Università Cattolica (per le modalità di ammissione si prenda visione delle apposite procedure di ammissione).

Struttura del corso

Il corso DAMS è articolato in tre profili formativi coerentemente costruiti:
DAMS per le arti;
DAMS per i media;
DAMS per lo spettacolo.

Crediti formativi

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu). Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 6 crediti prevede 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

Caratteristica del DAMS è l'offerta didattica integrativa di attività professionalizzanti, in cui lavorare concretamente sotto la guida di professionisti. Un laboratorio da 2 crediti prevede 30 ore di lavoro condiviso, oltre all'approfondimento personale o in gruppi. Lo stesso impegno è previsto per i laboratori direttamente annessi a singoli insegnamenti. La frequenza dei laboratori è obbligatoria (almeno al 75% delle ore previste).

La prova finale viene espressa in centodecimi. Essa può essere di tipo teorico o di tipo pratico. Nel primo caso, la prova consiste nella discussione valutativa di un paper di ricerca, di documentazione, di critica o di progettazione che riguardi i settori di interesse. Nel caso della prova pratica, verranno discussi in senso valutativo una produzione teatrale, audiovisiva, radiofonica, multimediale, artistica; oppure l'organizzazione di un evento artistico o museale o di comunicazione nell'ambito della moda e del design; oppure la produzione di un dossier di articoli o di un'inchiesta giornalistica, svolta a mezzo stampa o come reportage televisivo.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

PROFILO DAMS

PER LE ARTI

Il profilo DAMS per le arti intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare eventi culturali e artistici, mostre, iniziative di didattica museale e prodotti editoriali correlati (cataloghi, interventi critici, ecc.). Questo profilo costruisce una base di studi storici e teorici relativi al mondo dell'arte moderna e contemporanea, delle arti applicate, della fotografia, dell'architettura e del design; una particolare attenzione viene dedicata alle relazioni tra le arti visive e le arti performative (musica e spettacolo). Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'organizzazione artistica.

PIANO DI STUDI

I anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio) ¹	12
ICAR/18	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i> Storia dell'architettura e del design	12
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-FIL-LET/11	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base)	2
	Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione	2

¹ Laboratorio di Idee e progetti d'arte.

II anno

<i>Settore scientifico</i>		<i>CFU</i>
<i>disciplinare</i>		
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio) ¹	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea <i>Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu²:</i>	6
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda <i>oppure</i>	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio) ³ e	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: L'evento d'arte	2

III anno

<i>Settore scientifico</i>		<i>CFU</i>
<i>disciplinare</i>		
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu⁴:</i>	12
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda <i>oppure</i>	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio) ⁵ e	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6

¹ Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

² Insegnamenti attivi ad anni alterni, lo studente li potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso e al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2023/2024 tace l'insegnamento di Storia e linguaggi della moda.

³ Laboratorio di Fotografia creativa (collegato al corso di Storia della fotografia).

⁴ Le due opzioni sono attivate ad anni alterni, lo studente le potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso o al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2023/2024 tace l'insegnamento di Storia e linguaggi della moda.

⁵ Laboratorio di Fotografia creativa (collegato al corso di Storia della fotografia).

<i>Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente</i> ¹	12
Un’attività didattica a scelta fra:	6
Stage convenzionato	
Tirocinio formativo o Workshop	
Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
Prova finale	6

DAMS PER LE ARTI
PIANO DEGLI STUDI
PER GLI STUDENTI CHE NELL’A.A. 2023/2024 PRENDONO
ISCRIZIONE AL SECONDO E AL TERZO ANNO DI CORSO

II anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio) ²	12
L-ART/06	Linguaggi dell’audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu</i> ³ :	12
L-ART/06	Storia della fotografia e della videoarte (con laboratorio) ⁴	
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra</i> :	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: L’evento d’arte	2

¹ È consigliato l’inserimento dell’insegnamento di Organizzazione delle aziende editoriali e mediatiche (con laboratorio di Personal branding).

² Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

³ Insegnamenti attivi ad anni alterni, lo studente li potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso e al terzo anno di corso. Nell’a.a. 2023/2024 tace l’insegnamento di Storia e linguaggi della moda.

⁴ Laboratorio di Fotografia creativa (collegato al corso di Storia della fotografia).

III anno

<i>Settore scientifico</i>		
<i>disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu:</i>	12
L-ART/06	Storia della fotografia e della videoarte (con laboratorio) ²	
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda <i>Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente</i> ³	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

¹ Insegnamenti attivi ad anni alterni, lo studente li potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso e al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2023/2024 tace l'insegnamento di Storia e linguaggi della moda.

² Laboratorio di Fotografia creativa (collegato al corso di Storia della fotografia).

³ È consigliato l'inserimento dell'insegnamento di Organizzazione delle aziende editoriali e mediiali (con laboratorio di Personal branding).

PROFILO DAMS PER I MEDIA

Il profilo DAMS per i media e lo spettacolo intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali destinati tanto ai media tradizionali (cinema, radio, televisione) quanto ai nuovi media. Esso vuole fornire inoltre una base formativa utile ad accedere alle professioni dell'informazione e per tutte le possibili piattaforme mediali (stampa, radio, televisione, web, uffici stampa e relazioni pubbliche). Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo della cinematografia, della televisione, dei nuovi media digitali e dell'informazione, con particolare attenzione agli aspetti culturali della professione giornalistica. Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della comunicazione e dell'informazione. È previsto un corso di filmmaking, ad accesso su base di merito, in lingua inglese specialistica (Honors Courses: cfr. pag. 42). Il profilo indirizza inoltre ai percorsi di formazione post-laurea per le professioni giornalistiche (le Scuole riconosciute dall'Ordine Nazionale dei giornalisti). Circa le modalità di accesso alla professione giornalistica consigliamo di consultare il sito www.odg.it.

PIANO DI STUDI

I anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/06	Storia del cinema (con laboratorio) ¹	12
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>		12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	8
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	4
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	4
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base)	2
	Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione	2

¹ Laboratorio di Linguaggi dell'audiovisivo, corso base.

II anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio) ¹	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra²:</i>	12
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso base	
SPS/08	Media e informazione	
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	<i>Un laboratorio a scelta tra:</i>	2
	Laboratorio: La produzione audiovisiva ³	
	Laboratorio: Il giornalismo multimediale ⁴	

III anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/06	Semiotica dei media	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratorio) ⁵	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio) ⁷	
L-ART/06	Giornalismo ⁸ televisivo e per il web	

¹ Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

² Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso base ha obbligo di frequenza.

³ Si segnala che il laboratorio ha un numero massimo di 20 partecipanti con iscrizione *ad hoc*.

⁴ Si segnala che il laboratorio è obbligatorio per chi sceglie l'inserimento di Media e informazione.

⁵ Laboratorio di Personal branding.

⁶ Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso avanzato ha obbligo di frequenza.

⁷ Laboratorio di Videomaking multimediale.

⁸ Per l'a.a. 2023/2024 il corso mantiene la denominazione di Reportage televisivo e per il web.

<i>Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente</i>	12
Un’attività didattica a scelta fra:	6
Stage convenzionato	
Tirocinio formativo o Workshop	
Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
Prova finale	6

Il Profilo DAMS per i media prevede nel monte crediti a scelta la possibilità di accedere a un pacchetto di Honors Courses costituito da un insegnamento da 12 cfu in lingua inglese dedicato al creative filmmaking e da un laboratorio annesso di Produzione video (corso avanzato). Il pacchetto prevede lezioni intensive in inglese madrelingua e obbligo di frequenza a entrambe le attività. Prevede inoltre un numero massimo di iscritti (25) e l’obbligo di aver superato gli esami di Lingua e traduzione inglese, corso base e Regia audiovisiva, corso base. In caso di raggiungimento del numero massimo di iscritti fa fede il voto dell’esame di Regia audiovisiva, corso base e, in subordine, la media dei voti ottenuti in carriera all’atto della richiesta.

HONORS COURSES:

12 cfu Filmmaking (L-ART/06) e 2 cfu Laboratorio di Film Production.

PROFILO DAMS PER LO SPETTACOLO

Il profilo DAMS per lo spettacolo si rivolge a chi intende lavorare nell'ambito della performance e dello spettacolo, nelle differenti forme del teatro tradizionale, degli eventi spettacolari dal vivo, dell'animazione parateatrale nel sociale. Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo del teatro, dello spettacolo, della musica, dell'organizzazione culturale. Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della performance e dello spettacolo.

PIANO DI STUDI

I anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo (con laboratorio) ¹	12
L-ART/07	Storia della musica	6
L-FIL-LET/05	Storia del teatro classico	6
<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>		12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base)	2
	Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione	2

II anno

Settore scientifico

disciplinare

		<i>CFU</i>
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio) ²	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6

¹ Laboratorio di Training teatrale.

² Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
L-ART/05	Teatro sociale	6
L-ART/05	Teatro di animazione	6
	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: l'evento performativo	2

III anno

Settore scientifico

disciplinare

CFU

L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali e mediatiche (con laboratorio) ¹	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>	12
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
M-PSI/05	Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	
	<i>Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente</i>	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato	6
	Tirocinio formativo o Workshop	
	Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

¹ Laboratorio di Personal branding.

Corsi a libera scelta dello studente

Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce di inserire esami coerenti con il piano di studi del Dams che non siano già sostenuti.

Non è di norma consentito l'inserimento di insegnamenti attivati nei corsi di laurea magistrale.

Attività professionalizzanti

Il corso prevede lo svolgimento di attività didattiche integrative pratiche a carattere professionalizzante: laboratori, workshop, tirocini.

Tirocinio e stage

Ogni studente può guadagnare i 6 crediti formativi previsti nel piano di studi alla voce “Stage convenzionato o tirocinio formativo” in tre modi:

- svolgendo uno **stage curricolare per studenti (con cfu)**;
- ottenendo il **riconoscimento di attività extracurricolari**;
- partecipando a **workshop** organizzati dall'università.

Stage curricolare con il riconoscimento di cfu

Lo stage è un tirocinio formativo professionalizzante che lo studente svolge presso un'azienda - o un'associazione, o un ente - convenzionata con l'Università Cattolica, impegnandosi in attività attinenti al suo piano di studi. Lo stage rappresenta quindi un'opportunità molto importante per uno studente che desideri mettere alla prova le proprie conoscenze e capacità in una reale situazione di lavoro.

Durata: la durata dello stage non può essere inferiore a 150 ore.

Obbligatorietà: lo stage è inserito nel piano di studi del terzo anno del corso di laurea. Attività equivalenti allo stage possono essere un workshop organizzato dall'università, oppure il riconoscimento di attività professionalizzanti extracurricolari previamente autorizzate dal coordinamento didattico. Lo stage curricolare può inoltre essere sostituito nel piano di studi da un corso di lingua straniera di pari valore.

Nº CFU assegnati al tirocinio: 6

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame. Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale e la consegna del registro delle presenze. La richiesta di stage avviene contattando direttamente il tutor universitario.

Riferimenti tutor di tirocinio: dott. Carlo Susa

Luogo di ricevimento: il ricevimento si svolge su appuntamento, un giorno a settimana (generalmente martedì o mercoledì), nell'ufficio ubicato al primo piano ala est della sede di via Trieste, 17.

Email: carlo.susa@unicatt.it; stage.stars-bs@unicatt.it

Per informazioni e attivazione: <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

Riconoscimento di attività extracurricolari

La commissione di coordinamento didattico del CdS riconosce, a sostituzione eventuale del tirocinio curricolare, la validità di attività professionalizzanti extracurricolari per un valore formativo di 6 cfu. Lo studente interessato, prima di iniziare un percorso di collaborazione professionale, deve presentare contenuti e tempi del progetto in forma scritta a firma di un responsabile qualificato dell'impresa, agenzia, ente o istituzione prima al tutor di stage e successivamente su sua indicazione al docente referente per area tematica, per una approvazione previa. Al termine dello stage, dovrà presentare documentazione finale in carta intestata e controfirmata dal responsabile del progetto, comprovante il monte ore di lavoro svolto e la conclusione positiva del percorso, e fare richiesta di riconoscimento.

Workshop

Il workshop è un'attività didattica sia formativa che professionalizzante, che ha come referente un docente del corso di laurea *Dams*. Per contenuti e impegno richiesto può equivalere a un tirocinio o stage (150 ore equivalenti a 6 cfu).

L'ammissione al workshop avviene mediante una selezione in base al curriculum del candidato e a un colloquio che verifica il grado di motivazione e di attitudine.

I workshop già previsti per l'a.a. 2023/2024 sono:

- Attività di redazione giornalistica e produzione multimediale (“Voce del Popolo”);
- Attività di ufficio stampa (Università Cattolica del Sacro Cuore);
- Drammaturgia per il teatro e lo spettacolo (Wonderland Festival);
- Attività di catalogazione e assistenza alla curatela (Brescia Musei e Fondazione Leonesia).
- Attività organizzativa e assistenza alla curatela (Festival Meccaniche della Meraviglia di Brescia).

Laboratori previsti per l'anno accademico 2023/2024:

Sono previsti laboratori curricolari e laboratori integrativi di singoli corsi.

Per l'a.a. 2023/2024 sono previsti i laboratori curriculari di:

- Il giornalismo multimediale;
- La produzione audiovisiva*;
- L'evento d'arte;
- L'evento performativo;
- Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base);
- Scrittura per il giornalismo e la comunicazione.

*(Si segnala che il laboratorio ha un numero massimo di 20 partecipanti con iscrizione *ad hoc*).

I corsi che prevedono un laboratorio annesso per l'a.a. 2023/2024 sono:

- Arti performative con laboratori di Pratiche e scritture performative;
- Filmmaking;
- Organizzazione delle aziende editoriali e mediiali con laboratori di Personal branding;
- Regia audiovisiva, corso avanzato con laboratorio di Videomaking multimediale;
- Storia della fotografia con laboratorio di Fotografia creativa;
- Storia dell'arte contemporanea con laboratorio di Idee e progetti d'arte;
- Storia del cinema con laboratorio di Linguaggi dell'audiovisivo, introduzione;
- Storia del teatro e dello spettacolo con laboratorio di Training teatrale.

Frequenza

La frequenza dei laboratori è obbligatoria (almeno al 75% delle ore previste).

Verbalizzazione

- Il docente, sulla base del raggiungimento della frequenza prevista e della valutazione dell'attività compiuta dallo studente, procederà direttamente alla registrazione dell'esito del laboratorio.
- La registrazione verrà compiuta dal docente senza che lo studente debba

effettuare l’iscrizione alla data d’appello. Lo studente dovrà solo accettare l’esito della registrazione notificata tramite iCatt.

- Per i laboratori annessi ai corsi che prevedono **0 CFU** (es. Laboratorio di storia del teatro e dello spettacolo) la registrazione avverrà in concomitanza con il primo appello dell’insegnamento a cui il laboratorio è integrato.
- Per i laboratori che prevedono il riconoscimento di **2 CFU** (es. Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione) la data di verbalizzazione individuata verrà riportata nel calendario degli esami di profitto.

Propedeuticità

La frequenza e la conseguente verbalizzazione dei laboratori integrati ai corsi (0 CFU) devono essere ottenuti prima della verbalizzazione dell’esame a cui il laboratorio risulta annesso.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l’annullamento degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE TURISTICHE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

*(Corso di laurea di I livello, afferente
alla classe L-15: Scienze del turismo)*

Il corso di laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, che afferisce alla Classe L-15, Scienze del turismo, intende formare professionisti specializzati in valorizzazione, gestione e potenziamento del comparto del turismo nelle sue diverse declinazioni, e in particolare in quella culturale, con l'intento di garantire la fruizione durevole, sostenibile, responsabile e innovativa del patrimonio culturale e territoriale di una regione turistica e in particolare di quella italiana.

Questa formazione potrà trovare sbocco tanto in aziende private di varie dimensioni e differenti scale territoriali (quali, ad esempio, tour operator, strutture ricettive e pararicettive, aziende e-commerce dedicate al settore viaggi) quanto in enti pubblici e privati (Regioni, Province, Organizzazione di Gestione della Destinazione, Gruppi di Azione Locale).

Il Corso triennale, pur dotato di caratteristiche professionalizzanti, grazie al suo carattere pragmatico ed orientato allo sbocco professionale ottenuto con stage anche all'estero, prepara ai profili di approfondimento delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49) e in Informazione e sistemi editoriali (LM 19).

A tale scopo la formazione fornita dal Corso di Laurea è basata su alcune aree del sapere che – se considerate in modo integrato – forniscono al futuro professionista le chiavi per interpretare e gestire le dinamiche di un settore economico complesso come quello del turismo:

- le aree del sapere linguistico;
- le aree del sapere giuridico-economico;
- le aree del sapere culturale (territorio, società, arte, comunicazione).

La specificità della preparazione fornita dal Corso è legata al conseguimento di competenze, conoscenze e abilità all'interno dei seguenti obiettivi:

- a. attenzione per struttura ed economia delle imprese, in riferimento ai problemi di comunicazione e qualità dell'offerta nell'attuale contesto di mercato globalizzato e di alta concorrenzialità tra le grandi regioni turistiche nazionali e mondiali;
- b. attenzione specifica alla valorizzazione delle risorse territoriali, intese come fattore di attrattività dei flussi turistici da declinare sulla base delle mutevoli esigenze di consumo da parte del mercato, legate tanto alle specificità fisiche

- e paesaggistiche dell'ambiente naturale, quanto al patrimonio culturale, materiale e immateriale, maturato nei secoli attraverso l'evoluzione delle identità locali;
- c. adeguata preparazione negli strumenti di comunicazione, dalle lingue orientate alla comunicazione turistica, ai mezzi tecnologici ed informatici per l'elaborazione dei dati inerenti il fenomeno turistico, nell'interpretazione economica e territoriale, nella comunicazione al mercato e alle imprese fruitorie di servizi.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue moderne del continente europeo, oltre a quella italiana, utilizzate nello specifico ambito turistico e saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale.

Il corso si articola in un unico profilo.

Crediti formativi

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di 60 al primo anno, 62 al secondo anno e di 58 al terzo anno con prove di valutazione, sia per gli insegnamenti sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori ecc.).

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Ogni credito prevede, all'interno del corso di riferimento, 5 ore di lezione frontale. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato all'albo della Facoltà.

La prova finale viene valutata in centodecimi.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

Piani di studio

Il piano di studi prevede un'equilibrata distribuzione dei corsi afferenti alle tre aree del sapere scientifico (linguistico, economico-giuridico, culturale) allo scopo di costruire un profilo completo e articolato, che permetta di acquisire adeguate competenze delle lingue moderne a maggiore valenza turistica, di fornire solide basi nei settori tecnico, economico e normativo, di avere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche del patrimonio culturale che, con particolare riferimento al nostro Paese, rappresenta il potenziale attrattivo principale dei flussi turistici nazionali ed esteri.

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico</i>		
<i>disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-GGR/02	Territorio e risorse turistiche	12
SPS/07	Progettare l'esperienza turistica (con laboratorio)	12
IUS/01	Diritto dei sistemi turistici e culturali	6
SECS-P/07	Economia delle organizzazioni turistiche	8
L-LIN/12	Lingua inglese per il turismo 1	8
	<i>Un esame a scelta fra (*):</i>	
L-LIN/14	Lingua tedesca per il turismo 1	8
L-LIN/04	Lingua francese per il turismo 1	
	Esame a libera scelta**	6

II anno

<i>Settore scientifico</i>		
<i>disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/01 e	Turismo e patrimonio culturale	12
L-ART/03 e	(con laboratorio di percorsi artistici e archeologici)	
L-ANT/07		
SECS-P/01	Marketing territoriale	6
M-PSI/05	Vivere l'esperienza turistica	6
L-ART/06	Comunicare l'esperienza turistica (con laboratorio di Branding e di Social media)	12
L-LIN/12	Lingua inglese per il turismo 2	8
	<i>Un esame a scelta fra (*):</i>	
L-LIN/14	Lingua tedesca per il turismo 2	8
L-LIN/04	Lingua francese per il turismo 2	
	Laboratorio: Narrare il territorio	4
	Esame a libera scelta**	6

III anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ANT/03 e	Turismo e storia locale (con laboratorio di percorsi storico-turistici)	6
M-STO/01	Sistemi di elaborazione delle informazioni	6
ING-INF/05	Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche (con laboratorio di Entrepreneurship)	9
SECS-P/10 e SECS-P/08	Diritto turistico comunitario, funding e certificazioni	6
IUS/14	Lingua inglese per il turismo 3 Un esame a scelta fra (*):	8
L-LIN/12	Lingua tedesca per il turismo 3	8
L-LIN/14	Lingua francese per il turismo 3	
L-LIN/04	Stage ¹	12
	Prova finale ²	3

(*) La Facoltà per favorire un'ampia formazione linguistica consente di inserire tra gli esami a libera scelta un corso di Lingua spagnola (6 CFU) promosso dal Servizio linguistico di Ateneo (SeLdA).

(**) La Facoltà raccomanda, al fine di favorire un orario di lezione ottimale, la scelta dei seguenti insegnamenti:

I anno

Storia della musica

Storia moderna

II anno

Archeologia medievale

Storia della radio e della televisione

Inoltre, ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la stessa suggerisce le seguenti possibilità:

Archeologia classica

¹ Il secondo semestre del terzo anno di corso rimane in gran parte libero per sostenere lo stage e per preparare l'elaborato finale. Il periodo di attività può essere svolto anche all'estero.

² La tematica sviluppata deve preferibilmente essere legata allo Stage svolto.

Archeologia medievale

Geografia con elementi di didattica disciplinare

Metodologia della curatela (mostre e musei)

Museologia

Storia contemporanea; Storia moderna; Storia medievale; Storia romana

Storia del teatro e dello spettacolo

Storia dell'architettura e del design

Storia dell'arte contemporanea

Storia dell'arte medievale

Storia dell'arte moderna

Storia della musica

Storia della radio e della televisione

TIROCINIO E STAGE
LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE TURISTICHE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Che cos'è il tirocinio

Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio

Paola Rigobello

Ricevimento: su appuntamento previa prenotazione via mail

Luogo: in modalità differita, su piattaforma online.

Email: paolamaria.rigobello@unicatt.it

Dettagli specifici sul tirocinio

- 12 cfu pari a 360 ore lavorative per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2021/2022.
- 4 cfu (al secondo anno di corso) + 8 cfu (al terzo anno di corso) pari a 360 ore lavorative per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2020/2021.
- Obbligatorietà: lo stage è parte integrante del piano di studi e pertanto risulta obbligatorio.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.

Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:

Per informazioni e attivazione <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

PROVA FINALE PER TUTTI I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Natura e argomento della prova

La prova finale avrà la forma di elaborato scritto o pratico, seguito da discussione orale.

Il tema verrà assegnato da un docente di riferimento, che seguirà le fasi di elaborazione. Un secondo docente di riferimento leggerà l'elaborato prima della discussione.

Il lavoro si svolgerà a partire da un soggetto ben delimitato, avendo di mira l'elaborazione di un testo argomentativo, con l'obiettivo di fornire allo studente i fondamenti metodologici della ricerca.

Le Commissioni didattiche proporranno, a titolo esemplificativo e non esclusivo, alcuni tipi di lavori consoni con la specificità dei vari corsi di laurea. Per la laurea triennale in Lettere e Dams l'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 6 cfu e comporterà un impegno di almeno 150 ore di lavoro.

Per la laurea triennale in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio l'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 3 cfu.

Si ritiene opportuna una maggior sobrietà nella presentazione dell'elaborato, ad esempio attraverso semplice fascicolatura a spirale, a caldo o simili.

Modalità di discussione e proclamazione

La fase della discussione e quella della proclamazione avverranno in due momenti distinti.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte dello studente, col quale la commissione – e in particolare i docenti di riferimento – potranno discutere.

La proclamazione sarà collettiva al termine di ogni sessione di laurea.

Verbalizzazione esami di profitto per studenti laureandi

Il laureando potrà chiudere la propria carriera (intesa come verbalizzazione di tutti gli esami) entro 7 giorni di calendario dalla data fissata per la discussione della sua prova finale (*di norma contestuale allo svolgimento dell'ultimo appello d'esame di profitto del docente relatore*).

Qualora, pur rispettando il termine sopra menzionato, non riesca ad iscriversi autonomamente, il laureando è tenuto ad inviare una comunicazione al Polo studenti a mezzo iCatt: *home page – segreteria on line – le comunicazioni per te*. Il Polo verificherà la condizione e provvederà (d'ufficio) all'iscrizione. Per acconsentire che tale operazione avvenga in tempo utile, si richiede l'invio

della richiesta almeno **10 gg prima** della data fissata per l'appello d'interesse.

Punteggio

Per la laurea triennale in Lettere, DAMS e Scienze turistiche e valorizzazione del territorio: all'elaborato finale potrà essere assegnato fino ad un massimo di 6 punti.

LAUREA MAGISTRALE

FILOLOGIA MODERNA

*(Corso di laurea di II livello,
afferente alla classe LM-14: Filologia moderna)*

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l’ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell’età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Ma non si è mai trattato di una presenza statica; la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi.

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide poste alla cultura umanistica dalle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali in atto.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato un’indispensabile preparazione metodologica e disciplinare, e formare, dall’altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell’editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell’elaborazione culturale, dello spettacolo, della promozione di eventi, dell’informazione e della pubblica comunicazione, oltreché dell’insegnamento. Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità di cui sopra insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-letterario o su quello della produzione editoriale, sull’orizzonte storico delle vicende politico-sociali, letterarie, religiose e culturali o sulle molteplici forme dell’espressività artistica, sulle arti performative e sull’universo mediatico-comunicazionale.

Descrizione del percorso formativo

Il giusto rilievo sarà assegnato all’edizione dei testi, nonché all’analisi metodologicamente attrezzata e all’interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell’autorevolezza degli autori tradizionali, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale, nonché alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d’assieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, dello spettacolo e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica,

sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, in itinere, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi, con la dissertazione di laurea.

Gli esami di profitto avranno la forma di colloquio oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. La verifica dell'apprendimento portà essere misurata, oltre che con i consueti esami di profitto, anche mediante la somministrazione di prove in itinere e la valutazione di quanto prodotto o rielaborato nei differenti contesti didattici (esercitazioni, redazione di studi o progetti, seminari, ecc.).

La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari sia ai metodi e agli strumenti impiegati.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (cfu), uguale per tutti gli studenti e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le attività didattiche si concludono con una prova, orale o scritta, il cui esito è di norma espresso in trentesimi.

Superata la prova finale, lo studente consegne il titolo di dottore magistrale in Filologia moderna.

Dopo la laurea

Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado¹

La formazione offerta nell'ambito dell'intero percorso di studi intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario (circa gli insegnamenti attivati a tale scopo si veda pagina 72).

¹ Facendo seguito alla nuova normativa relativa alla "Riforma della formazione iniziale e continua e reclutamento degli insegnanti" e in attesa della emanazione del Decreto attuativo, si rimanda nel frattempo a quanto riportato a pag.72.

Corsi di Teologia

Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

NB: *Per favorire un'efficace personalizzazione del percorso di studio, gli studenti concorderanno, già al primo anno, il proprio piano di studio con docenti incaricati per area di interesse.*

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>CFU</i>
L-FIL-LET/10	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra¹:</i>
L-FIL-LET/11	Forme e generi della letteratura italiana
	Teoria e storia della modernità letteraria
M-STO/01	<i>Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:</i>
M-STO/02	Storia romana ²
M-STO/03	Storia medievale (corso magistrale) ²
M-STO/04	Storia moderna ²
M-STO/08	Storia contemporanea ²
L-FIL-LET/13	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>
L-FIL-LET/13	Filologia italiana (corso magistrale)
L-FIL-LET/04	Filologia medievale e umanistica (corso magistrale)
M-PED/02	<i>18 cfu a scelta fra:</i>
M-STO/08	Didattica del latino
	Storia dei sistemi educativi e formativi
	Storia e forme della comunicazione scritta

¹ Lo studente è tenuto a scegliere in base ai corsi seguiti nella laurea triennale, in modo da coprire nel suo percorso complessivo l'intero arco cronologico della letteratura italiana (ovvero, se ha seguito *Letteratura italiana II* alla triennale, sceglierà *Teoria e storia della modernità letteraria e viceversa*; nel caso abbia seguito entrambe, potrà scegliere secondo i propri interessi).

² Insegnamento opzionale se non già seguito nel corso di laurea triennale.

L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne ¹
L-ANT/02	Storia greca (corso avanzato)
L-ANT/03	Storia romana (corso avanzato)
L-ANT/07	Archeologia classica (corso avanzato)
L-ANT/08	Archeologia medievale (corso avanzato)
L-ART/01	Storia dell'arte medievale (corso avanzato)
L-ART/02	Storia dell'arte moderna (corso avanzato)
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)
L-ART/04	Museologia ²
L-ART/07	Storia della musica ²
L-FIL-LET/02	Letteratura greca (corso avanzato)
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I ²
L-FIL-LET/04	Letteratura latina (corso avanzato)
L-FIL-LET/04	Grammatica latina ¹
L-FIL-LET/05	Filologia classica (corso avanzato)
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino ¹
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso avanzato)
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato)
L-LIN/01	Glottologia (corso avanzato)
M-GGR/01	Geografia con elementi di didattica disciplinare
M-PSI/01	Psicologia generale
M-STO/06	Storia delle religioni (corso avanzato)
M-STO/01	Storia medievale (corso magistrale)
M-STO/01	Storia medievale (corso avanzato)
M-STO/01	Storia medievale I modulo (corso magistrale) ³
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali ²
M-STO/02	Storia moderna (corso avanzato)
M-STO/04	Storia contemporanea (corso avanzato)
M-STO/08	Discipline della memoria (corso avanzato)
	Lingua straniera (livello avanzato) ⁴ 3
	Stage, laboratori ⁵ o altra attività concordata con la commissione 6

¹ Insegnamento (12 cfu) mutuato da *Didattica e apprendimento delle lingue moderne* attivato presso il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, opzionale se non già seguito precedentemente.

² Insegnamento opzionale se non già seguito nel corso di laurea triennale.

³ Insegnamento opzionale solo se non si è sostenuto l'esame da 12 cfu.

⁴ Per l'a.a. 2023/24 è attivato dal SELdA il corso di "lingua inglese (corso avanzato)".

⁵ Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 96.

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
L-ART/02	Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	12
	<i>Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i>	12
M-STO/07	Storia della Chiesa (corso magistrale)	
M-STO/07	Storia del cristianesimo contemporaneo (corso magistrale)	
	<i>12 cfu a libera scelta dello studente</i>	12
	Prova finale	21

TIROCINIO E STAGE

LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA

Che cos'è il tirocinio

Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio

Ilaria Mirani

Luogo di ricevimento: sede di via Trieste 17, Brescia, I piano ala est, colloquio su appuntamento

Email: ilaria.mirani-tutor@unicatt.it

Dettagli specifici sul tirocinio

Durata: 6 CFU = 150 ore da concordare con l'azienda ospitante.

Obbligatorietà: non obbligatorio, ma vivamente consigliato.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.

Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:

Per informazioni e attivazione <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

LAUREA MAGISTRALE

GESTIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER I MEDIA, LE IMPRESE E I PATRIMONI CULTURALI

*(Corso di laurea di II livello, afferente alla classe
LM-19: Informazione e sistemi editoriali)*

Il corso di Laurea magistrale in “Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali” (più familiaremente definito GeCo, classe LM-19 – Informazione e sistemi editoriali) forma professionisti della comunicazione in grado di gestire contenuti narrativi, argomentativi, persuasivi, drammaturgici, in forma verbale, grafico-visiva e audiovisiva, all’interno del web, dei social media, e delle differenti piattaforme digitali. Stante la crescente centralità di questo settore, il corso di laurea costituisce un canale diretto di accesso al mondo della comunicazione.

Data la sua struttura profondamente innovativa e in linea con le richieste più avanzate del mercato del lavoro, il GeCo unisce a una solida formazione teorica una serie di occasioni pratiche di contatto con il mondo professionale: incontri con professionisti, laboratori (autonomi o connessi a insegnamenti), un workshop conclusivo e uno stage finale di almeno 300 ore. Il corso presenta una vocazione internazionale e prevede programmi di scambio con università straniere focalizzate su programmi formativi analoghi. Almeno tre insegnamenti del corso vengono tenuti in lingua inglese.

Obiettivi formativi

L’obiettivo principale della formazione riguarda la capacità di ideare, pianificare e gestire operazioni comunicative all’interno dei nuovi media quali, a titolo di esempio, campagne di prodotto via web e sui social media; comunicazione interna delle imprese e istituzioni (per esempio gestione di comunità aziendali via intranet, organizzazione di corsi di aggiornamento professionale con didattica a distanza); costruzione di branded content per aziende e istituzioni; gestione di relazioni pubbliche e uffici stampa via web e social; ideazione e realizzazione di operazioni di storytelling attraverso media differenti; organizzazione e promozione di attività di e-commerce; iniziative di comunicazione innovativa per i musei, le biblioteche, gli archivi e le istituzioni culturali; attività di comunicazione e di promozione dei territori e del turismo o coordinamento delle stesse mediante strumenti digitali; e così via. I settori concreti di applicazione di tali competenze sono principalmente tre: la piccola e media impresa; le istituzioni territoriali e nazionali che operano a favore della preservazione e della promozione dei patrimoni ambientali, artistici e culturali; le aziende editoriali, mediatiche e le agenzie di comunicazione che intendono

sfruttare le opportunità di innovazione offerte dal digitale. Le competenze e le conoscenze necessarie per raggiungere questi obiettivi formativi vengono coltivate anzitutto mediante insegnamenti di tipo storico e teorico appartenenti alle aree filologico-letterarie, artistiche ed espressive, filosofiche, adeguatamente integrate con quelle storiche, geografiche e socio-psicologiche. Intorno a tale nucleo vengono aggregati insiemi di conoscenze e competenze relative agli strumenti giuridici, economici e di marketing, grafici e di design, informatici e linguistici necessari per interagire consapevolmente con professionisti e specialisti operanti negli stessi settori, anche di lingue e culture differenti.

Gli insegnamenti “frontali” vengono in ogni caso integrati con una serie nutrita di laboratori, con un workshop conclusivo guidato da professionisti e con uno stage finale volti a trasmettere gli aspetti più concreti delle competenze operative richieste dal mercato del lavoro.

Il corso prevede scambi di studenti a livello internazionale e l’offerta di almeno tre insegnamenti in lingua inglese compreso uno per la scrittura sul web.

Il percorso formativo implica a tutti i livelli (e in particolare nei laboratori) varie occasioni di lavoro in comune, anche al fine di potenziare le soft skills indispensabili per inserirsi negli ambienti di lavoro nel settore del digital content management.

Al fine di realizzare al meglio il progetto formativo del corso, il corpo docente combina professori universitari di ruolo con professionisti che hanno accumulato una solida competenza nel campo della formazione; in alcuni laboratori e corsi professionalizzanti viene dedicato ampio spazio a testimonianze di prima mano da parte di operatori del settore specializzati su singoli aspetti.

Conoscenze richieste per l’accesso

(Gli specifici requisiti sono indicati nelle apposite procedure di ammissione al corso di laurea magistrale pubblicati su www.unicatt.it).

L’ammissione richiede un livello minimo di conoscenza B1 della lingua inglese. Il corso di laurea richiede per l’ammissione una base formativa di tipo umanistico in senso ampio (studenti di Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Psicologia, Scienze della Comunicazione e simili).

È contemplato tuttavia anche l’accesso di altre tipologie di studenti, per esempio quelli che provengono da facoltà economiche o di ingegneria gestionale, e quelli che provengono da corsi di accademia soprattutto nel settore del web design e della web grafica. In questi ultimi casi, sono previste alcune integrazioni didattiche che permettano l’eventuale recupero di competenze; tali attività vengono condotte sotto la guida di un tutor. La valutazione generale delle competenze sulla base dei percorsi di studio previ avviene in fase di orientamento degli studenti all’accesso al corso. La prima settimana del corso (“Crash week”) è dedicata a un più approfondito lavoro di valutazione delle

competenze (soprattutto linguistiche e informatiche) e all'acquisizione di alcune skills di base indispensabili per affrontare il corso (relative a marketing, office automation, desktop publishing, acquisizione e elaborazione di immagini fisse e in movimento etc). Le competenze in ingresso vengono valutate all'interno di un colloquio di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Descrizione del percorso formativo

Il primo anno del corso è finalizzato all'acquisizione di una base comune di competenze e all'eventuale recupero di competenze previe, sia umanistiche che linguistiche e informatiche. Le lezioni frontali sono affiancate da un congruo numero di laboratori, i cui contenuti sono aggiornati di anno in anno sulla base delle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Le lezioni sono organizzate in moduli compatti di tre ore (quattro per i laboratori) alla settimana in modo da occupare razionalmente le giornate di lavoro dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 9,30 alle 16,30 circa (con eventuali spazi successivi per lo studio personale o i lavori di gruppo). Al termine del semestre, lo studente può sostenere gli esami di verifica degli insegnamenti appena conclusi e (ove presenti) dei relativi laboratori.

Il secondo anno presenta invece insegnamenti di taglio professionalizzante. Le attività di lezione sono concentrate nel primo semestre, con le stesse modalità organizzative del primo anno. Il secondo semestre è riservato a eventuali corsi di recupero, al workshop conclusivo, allo stage aziendale e alla tesi finale.

Tutti gli **insegnamenti (compresi i laboratori)** possono prevedere occasioni di valutazione intermedie anche di gruppo, e si concludono con una prova di valutazione personale che viene espressa mediante una votazione in trentesimi. Nel caso di **laboratori annessi agli insegnamenti**, il voto finale incide su quello finale dell'insegnamento secondo una percentuale comunicata dal docente nel proprio programma (normalmente tra il 20 e il 30%). Gli esami di profitto hanno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni pratiche.

L'attività di **stage** viene valutata mediante una relazione redatta dal tutor aziendale e raccolta a cura del tutor di stage del corso. Per ulteriori informazioni si veda pag. 71.

La realizzazione della **prova finale** è occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate, sia in ordine ai contenuti disciplinari, sia relativamente ai metodi e agli strumenti a disposizione, sia infine per quanto riguarda la capacità di applicazione pratica di tali contenuti e metodi. La prova finale consiste normalmente nella costruzione di un prodotto che, sulla base di una serie attività di ricerca, presenta un output concreto (un sito Web, un progetto di fattibilità per una campagna on line, ecc.).

Qualora possibile, la tesi è collegata all'esperienza di stage. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente e della qualità della tesi.

Il corso affianca gli studenti con due tutor. Il primo si occupa delle questioni d’aula, dell’eventuale recupero delle competenze in difetto, dell’organizzazione delle attività para-formative, dell’orientamento per le eventuali esperienze di studio all’estero. Il secondo è un tutor di stage che interviene all’inizio del secondo anno a orientare e supportare lo studente nella scelta e nello svolgimento dell’esperienza di tirocinio.

In genere la **frequenza degli insegnamenti** (e in particolare dei laboratori) è *fortemente raccomandata*. Tuttavia il GeCo utilizza la approfondita esperienza di formazione a distanza maturata nel corso della crisi SARS-CoV-2 per la predisposizione di percorsi personalizzati per studenti lavoratori o altri studenti che per varie e motivate ragioni non potessero frequentare: tutti i moduli formativi predispongono infatti per lo studente non frequentante strumenti adeguati per acquisire conoscenze e competenze richieste. A questo scopo viene utilizzata Blackboard (<http://blackboard.com/>), una delle piattaforme più avanzate a livello internazionale per i professionisti della formazione. Gli studenti lavoratori possono utilizzare 4 anni per il completamento del GeCo, adottando di anno in anno un piano di studi “dimezzato” rispetto a quello normale e godendo di una riduzione dei costi di iscrizione (si confronti la normativa generale per la determinazione dei contributi per l’a.a. 2023/2024 relativa all’iscrizione a tempo parziale). È stata predisposta un’architettura didattica specifica per tali casi, in modo da conservare la progressione nella acquisizione dei contenuti del corso propria della durata normale.

Dopo la laurea

Il corso permette l’inserimento nel mondo del lavoro al servizio di imprese di vario genere (in particolare di piccole e medie imprese); di istituzioni territoriali pubbliche o private preposte alla preservazione e alla valorizzazione dei patrimoni culturali, artistici e ambientali dei territori; di aziende editoriali e mediatiche orientate alla valorizzazione degli strumenti digitali; di agenzie di comunicazione e di media relation con una spiccata vocazione per i canali digital e social.

L’inserimento nel mondo del lavoro prevede tre modelli possibili, per ciascuno dei quali viene fornita un’adeguata formazione: impiego presso aziende o istituzioni; impiego presso agenzie di pubblicità e di media relation che forniscono servizi comunicativi avanzati (digital marketing, digital advertising, digital PR, ecc.); autoimprenditorialità con inserimento in incubatori e ambienti di co-working secondo il modello delle start-up.

La formazione offerta intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l’abilitazione all’insegnamento secondario in particolare per l’attuale classe di concorso A65 “Teoria e tecnica della comu-

nicazione”. La normativa ministeriale al proposito è in via di ridefinizione: si invita gli studenti interessati a monitorare questi aspetti sul sito www.unicatt.it. È infine possibile per i laureati del GeCo avviare una carriera accademica o conseguire una ulteriore specializzazione (in particolare nel campo delle ICT e in settori di tipo umanistico e sociologico) partecipando a concorsi di Dottorato di ricerca.

Corsi di Teologia

Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “Corsi di teologia” nella presente guida).

PIANO DI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
ING-INF/05	Sistemi e reti informatici (con laboratorio) - Laboratorio di Uso di strumenti per l'office automation	6
L-ART/06	Media e comunicazione	6
L-LIN/12	English for digital communication - Basic level	6
L-ART/05	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i> Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	12
L-ART/03	Storia e forme della comunicazione visuale	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
M-FIL/01	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:</i> Filosofia della comunicazione e analisi delle strategie argomentative (con laboratorio) - Laboratorio di Fondamenti di coding	12

M-PSI/05	Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con laboratorio)	
L-FIL-LET/11	- Laboratorio di Gestione di comunità on line	
	Letteratura e comunicazione (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Scritture per il web e i social media	
	 <i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:</i>	6
M-STO/02	Ricerca storica e processi narrativi (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Realtà estesa e digital storytelling	
M-GGR/02	Modelli di gestione delle risorse territoriali (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio - GIS	
	 <i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:</i>	6
IUS/10	Diritto della piccola e media impresa (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Diritto dei media digitali	
SECS-P/08	Marketing del territorio e della PMI (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Tecniche di ricerche di mercato per i nuovi media	
	 <i>Tre laboratori a scelta fra (2+2+2)</i>	6
	- Media relation e comunicazione di impresa per il web e i social media	
	- Strumenti di ingresso ai mondi della impresa	
	- Produzione, postproduzione e trattamento del video per il web	
	- Trattamento delle immagini per il web	

II anno

Settore scientifico disciplinare	CFU
SPS/08	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> 6 Information and Communication Systems ¹ (con laboratorio) <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali

¹ Corso erogato in lingua inglese.

SPS/08	Information and Communication Systems ¹ (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media ¹	
SECS-P/08	Web marketing	6
L-LIN/12	English for digital communication - Advanced level 6 (con laboratorio)	
	- Laboratorio di Project presentation and pitching	
L-ART/06	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:</i> Media content management ²	6
ICAR/13	Web design	
	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente³</i>	12
	Workshop pratico-realizzativo ⁴	2
	Stage - tirocinio aziendale	10
	Prova finale	12

¹ Opzione riservata agli studenti interessati a conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 “Teoria e tecnica della comunicazione” del Percorso annuale di formazione iniziale e prova per l'insegnamento nella scuola media superiore (vedi sezione “Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria”).

² Corso erogato in lingua inglese.

³ La Facoltà consiglia di inserire tra i corsi a scelta gli insegnamenti del corso GeCo che non sono stati precedentemente sostenuti; oppure quelli necessari per conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 “Teoria e tecnica della comunicazione” (vedi sezione “Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria”); tuttavia altre proposte da parte degli studenti adeguatamente motivate (compresi insegnamenti da seguire in Erasmus) vengono valutati dal coordinamento didattico del CdS e normalmente approvati.

⁴ Il workshop consiste in un lavoro realizzativo commissionato e supervisionato da alcune aziende sotto la direzione di docenti - professionisti, che consenta di verificare “sul campo” le competenze acquisite nel percorso formativo. Esso è articolato in due gruppi suddivisi in base alla lettera alfabetica del cognome.

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI
ISCRITTI AL SECONDO ANNO NELL'A.A. 2023/2024

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
SPS/08	<i>Un insegnamento a scelta fra:</i> Information and Communication Systems ¹ (con laboratorio) - Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali	6
SPS/08	Information and Communication Systems ² (con laboratorio) - Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media ²	
SECS-P/08	Web marketing	6
L-LIN/12	English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) - Laboratorio di Project presentation and pitching	6
L-ART/06	<i>Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:</i> Media content management ³	6
ICAR/13	Web design	
	<i>Due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente⁴</i>	12
	Stage - tirocinio aziendale	12
	Prova finale	12

¹ Corso erogato in lingua inglese.

² Opzione riservata agli studenti interessati a conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 “Teoria e tecnica della comunicazione” del Percorso annuale di formazione iniziale e prova per l'insegnamento nella scuola media superiore (vedi sezione “Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria”).

³ Corso erogato in lingua inglese.

⁴ Gli studenti interessati a conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 “Teoria e tecnica della comunicazione” del Percorso annuale di formazione iniziale e prova per l'insegnamento nella scuola media superiore, possono utilizzare a tal fine questi CFU scegliendo alcuni insegnamenti consigliati (vedi sezione “Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria”).

TIROCINIO E STAGE
LAUREA MAGISTRALE IN
GESTIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER I MEDIA, LE IMPRESE E I
PATRIMONI CULTURALI

Che cos'è il tirocinio

Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio

Deborah Paola Gaudio

Ricevimento: su appuntamento previa prenotazione via mail

Luogo: in modalità differita, su piattaforma online.

Email: debora.hpaola.gaudio@unicatt.it

Dettagli specifici sul tirocinio

Durata: lo stage deve avere un monte ore minimo di 300 ore affinchè vengano riconosciuti i 12 CFU previsti a piano di studi.

Obbligatorietà: lo stage è parte integrante del piano di studi del II anno e pertanto risulta obbligatorio.

N° CFU assegnati al tirocinio: 12

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.

Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:

Per informazioni e attivazione <https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro>

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione di docenti nella scuola secondaria.

Recentemente nell’ambito delle misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (pubblicato in G.U. il 30/04/2022, n. 100) il Governo ha apportato alcune sostanziali modifiche al sopra citato D. lgs. n. 59/2017 introducendo un **modello integrato di formazione, abilitazione e accesso in ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado** che prevede:

1. un percorso universitario abilitante di formazione iniziale con prova finale corrispondente ad almeno 60 crediti formativi universitari, nel quale vengono acquisite dagli aspiranti docenti competenze teorico-pratiche;
2. un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
3. un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.

Nota bene

In attesa dell’emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell’istruzione e dell’Università e della ricerca, con cui verranno definiti i contenuti e la strutturazione dell’offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari necessari per la formazione iniziale, comprendente un periodo di tirocinio diretto presso le scuole e uno di tirocinio indiretto, si comunica che secondo l’art. 18 bis del decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, recante le Norme transitorie per l’accesso al concorso e per l’immissione in ruolo: “Fino al 31 dicembre 2024, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, sono comunque ammessi a partecipare al concorso per i posti comuni di docente di scuola secondaria di primo e secondo grado e per i posti di insegnante tecnico-pratico coloro che abbiano conseguito almeno 30 CFU/CFA del

percorso universitario e accademico di formazione iniziale di cui all'articolo 2 - bis in coerenza con il Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente abilitato di cui al comma 6 dell'articolo 2 - bis e a condizione che parte dei CFU/CFA siano di tirocinio diretto. Fino alla data di cui al primo periodo, sono altresì ammessi a partecipare coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA previsti quale requisito di accesso al concorso secondo il previgente ordinamento”.

Le relative informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet di Ateneo non appena disponibili.

A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità***, (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **80** crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 M-GGR/01;
- 12 tra: L-ANT/02 o 03 M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti

di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **84** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 24 tra: L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-11 Discipline letterarie e latino (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e***

storia dell'antichità (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia e letterature dell'antichità**).

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **96** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03;
- 12 tra: M-STO/01, M-STO/02 o M-STO/04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL/LET/04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie e latino); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-13 Discipline letterarie, latino e greco (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 52/A Materie letterarie latino e greco nel liceo classico, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia e letterature dell'antichità**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **120** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT di cui:

- 24 L-FIL-LET/02;
- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02;
- 12 L-ANT/03.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL-LET/02, 04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie, latino e greco); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-54 Storia dell'arte (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 61/A Storia dell'arte, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **15/S Filologia, letterature dell'antichità**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-14 Filologia moderna** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **16/S Filologia moderna**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-89 Storia dell'arte** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **95/S Storia dell'arte**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-84 Scienze storiche** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **97/S Storia medievale**).
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM-2 Archeologia** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **2/S Archeologia**).

Requisiti curriculari: con almeno **24** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-ART e ICAR di cui:

- 12 L-ART/01 o L-ART/02;
- 12 tra L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-ART/01, 02, 03, 04; ICAR/10, 13, 17, 18, 19.

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 37/A Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-78 Scienze filosofiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***96/S Storia della Filosofia***).

Requisiti curriculari: con almeno **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-STO e L-ANT di cui:

- 12 M-STO/01;
- 12 M-STO/02 o M-STO/04;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03.

Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).

Requisiti curriculari: con almeno **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari M-FIL di cui:

- 12 M-FIL/01;
- 12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05;
- 12 M-FIL/06.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03 (storia).

A-65 Teoria e tecnica della comunicazione (nuova classe ex D.P.R. 19/2016)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-19 Informazione e sistemi editoriali*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità***.

Requisiti curriculari: **12** crediti nel settore scientifico-disciplinare: SPS/08

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: SPS/07, 08, 12.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017).

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).

Requisiti curriculari: dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di: *lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia, glottodidattica, didattica della lingua italiana* ovvero almeno 72 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-LIN/01;
- 12 L-LIN/02;
- 12 L-FIL-LET/12;

e almeno

- 6 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 6 M-GGR/01;
- 6 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA
TRIENNIALI E MAGISTRALE CON RELATIVO CODICE DI SETTORE
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE.**

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la “spendibilità”, in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

LAUREE TRIENNIALI E MAGISTRALI

N.B.: i corsi “magistrali” sono attivati solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna e in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali.

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
Antropologia culturale ed etnologia	12	M-DEA/01
Archeologia classica	6	
Archeologia classica	12	L-ANT/07
Archeologia classica (corso A)	6	
Archeologia classica (corso avanzato)	6	
Archeologia medievale	6	
Archeologia medievale	12	L-ANT/08
Archeologia medievale (corso A)	6	
Archeologia medievale (corso avanzato)	6	
Arti performative (con laboratorio)	12	L-ART/05
Arti visive moderne e contemporanee	12	L-ART/03

Comunicare l'esperienza turistica (con laboratorio)	12	L-ART/06
Cultura classica	6	L-FIL-LET/02
Didattica del latino	6	L-FIL-LET/04
Didattica delle lingue moderne	12	L-LIN/02
Diritto dei sistemi turistici e culturali	6	IUS/01
Diritto della piccola e media impresa (con laboratorio)	6	IUS/10
Diritto turistico comunitario, funding e certificazioni	6	IUS/14
Discipline del libro	6	M-STO/08
Discipline del libro	12	
Discipline del libro (corso avanzato)	6	
Discipline della memoria	6	M-STO/08
Discipline della memoria	12	
Discipline della memoria (corso avanzato)	6	
Economia delle organizzazioni turistiche	8	SECS-P/07
Editoria	6	M-STO/08
English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) (LM)	6	L-LIN/12
English for digital communication - Basic level (LM)	6	L-LIN/12
Esegesi delle fonti storiche medievali	6	M-STO/01
Estetica	6	M-FIL/04
Filmmaking	12	L-ART/06
Filologia classica	6	L-FIL-LET/05
Filologia classica	12	
Filologia classica (corso A)	6	
Filologia classica (corso avanzato)	6	L-FIL-LET/13
Filologia italiana	6	
Filologia italiana	12	
Filologia italiana (corso magistrale)	6	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	6	
Filologia medievale e umanistica (corso avanzato)	12	
Filologia romanza	12	L-FIL-LET/09
Filologia romanza (corso A)	6	
Filosofia della comunicazione e analisi delle strategie argomentative (con laboratorio)	6	M-FIL/01

Forme e generi della letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10
Geografia con elementi di didattica disciplinare	12	
Geografia con elementi di didattica disciplinare	6	M-GGR/01
Glottologia	12	
Glottologia (corso avanzato)	6	L-LIN/01
Grammatica latina	6	L-FIL-LET/04
Information and communication systems (con laboratorio di "Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali")	6	SPS/08
Information and communication systems (con laboratorio di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media")	6	SPS/08
Letteratura cristiana antica	12	L-FIL-LET/06
Letteratura cristiana antica	6	
Letteratura cristiana antica (corso A)	6	L-FIL-LET/06
Letteratura cristiana antica (corso avanzato)	6	
Letteratura e comunicazione (con laboratorio)	6	L-FIL-LET/11
Letteratura greca	12	
Letteratura greca (corso A)	6	L-FIL-LET/02
Letteratura greca (corso avanzato)	6	
Letteratura italiana I	6	
Letteratura italiana I	12	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana II	12	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	12	L-FIL-LET/11
Letteratura latina I	12	L-FIL-LET/04
Letteratura latina II	6	L-FIL-LET/04
Letteratura latina (corso avanzato)	6	L-FIL-LET/04
Lingua greca (prova scritta)	6	L-FIL-LET/02
Lingua latina (prova scritta)	6	L-FIL-LET/04
Lingua e traduzione francese	6	L-LIN/04
Lingua francese	3	L-LIN/04
Lingua francese per il turismo 1	8	L-LIN/04
Lingua francese per il turismo 2	8	L-LIN/04
Lingua francese per il turismo 3	8	L-LIN/04
Lingua e traduzione inglese (corso base)	6	L-LIN/12
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6	L-LIN/12

Lingua inglese	3	L-LIN/12
Lingua inglese (corso avanzato)	3	L-LIN/12
Lingua inglese per il turismo 1	8	L-LIN/12
Lingua inglese per il turismo 2	8	L-LIN/12
Lingua inglese per il turismo 3	8	L-LIN/12
Lingua e traduzione spagnola	6	L-LIN/07
Lingua spagnola	3	L-LIN/07
Lingua spagnola	6	L-LIN/07
Lingua e traduzione tedesca	6	L-LIN/14
Lingua tedesca	3	L-LIN/14
Lingua tedesca per il turismo 1	8	L-LIN/14
Lingua tedesca per il turismo 2	8	L-LIN/14
Lingua tedesca per il turismo 3	8	L-LIN/14
Linguaggi dell'audiovisivo	12	L-ART/06
Linguistica generale	12	L-LIN/01
Marketing del territorio e della PMI (con laboratorio)	6	SECS-P/08
Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche (con laboratorio)	9	SECS-P/08 e SECS-P/10
Marketing territoriale	6	SECS-P/01
Media content management	6	L-ART/06
Media e comunicazione	6	L-ART/06
Media e informazione (I modulo)	6	SPS/08
Media e informazione (II modulo)	6	SPS/08
Media e informazione	12	SPS/08
Media e reti digitali	6	SPS/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	12	M-PSI/05
Metodologia della curatela (mostre e musei)	6	L-ART/04
Modelli di gestione delle risorse territoriali (con laboratorio)	6	M-GGR/02
Museologia	6	L-ART/04
Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6	SECS-P/10
Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratorio)	6	SECS-P/10

Paleografia latina	6	
Paleografia latina	12	M-STO/09
Paleografia latina (corso A)	6	
Paleografia latina (corso avanzato)	6	
Pedagogia generale e della comunicazione	12	M-PED/01
Progettare l'esperienza turistica (con laboratorio)	12	SPS/07
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	12	M-PSI/05
Psicologia generale	6	M-PSI/01
Regia audiovisiva, corso base	12	L-ART/06
Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio)	6	
Regia audiovisiva live e multimedia	6	
Reportage televisivo e per il web	6	L-ART/06
Ricerca storica e processi narrativi (con laboratorio)	6	M-STO/02
Semiotica dei media	6	L-ART/06
Semiotica dei media	12	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	ING-INF/05
Sistemi e reti informatici (con laboratorio)	6	ING-INF/05
Storia contemporanea	6	M-STO/04
Storia contemporanea	12	
Storia contemporanea (corso A)	6	
Storia contemporanea (corso avanzato)	6	
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02
Storia del cinema	12	L-ART/06
Storia del cinema (con laboratorio)	12	
Storia del cristianesimo contemporaneo	6	M-STO/07
Storia del cristianesimo contemporaneo	12	
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso avanzato)	6	
Storia del teatro classico	6	L-FIL-LET/05
Storia del teatro e dello spettacolo	6	L-ART/05
Storia del teatro e dello spettacolo	12	
Storia del teatro e dello spettacolo (con laboratorio)	12	
Storia del teatro greco e latino	6	L-FIL-LET/05

Storia dell'architettura e del design	6	ICAR/18
Storia dell'architettura e del design	12	
Storia dell'arte contemporanea	6	L-ART/03
Storia dell'arte contemporanea	12	
Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio)	12	
Storia dell'arte contemporanea (corso A)	6	
Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)	6	
Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	12	
Storia dell'arte medievale	6	L-ART/01
Storia dell'arte medievale	12	
Storia dell'arte medievale (corso A)	6	
Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	6	
Storia dell'arte moderna	6	L-ART/02
Storia dell'arte moderna	12	
Storia dell'arte moderna (corso A)	6	
Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	6	
Storia della Chiesa	6	M-STO/07
Storia della Chiesa	12	
Storia della critica d'arte	6	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	12	L-FIL-LET/14
Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato)	6	
Storia della filosofia antica	6	M-FIL/07
Storia della filosofia medievale	6	M-FIL/08
Storia della fotografia e della videoarte (con laboratorio)	12	L-ART/06
Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	6	L-FIL-LET/12
Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare	12	

Storia della musica	6	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	6	L-ART/06
Storia della radio e della televisione	12	
Storia delle religioni	6	
Storia delle religioni	12	
Storia delle religioni (corso A)	6	M-STO/06
Storia delle religioni (corso avanzato)	6	
Storia delle tecniche artistiche	6	L-ART/04
Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	6	L-ART/05
Storia e forme della comunicazione scritta	6	M-STO/08
Storia e forme della comunicazione visuale	6	L-ART/03
Storia e linguaggi della moda (l'insegnamento tace per l'a.a. 2023/2024)	12	ICAR/13
Storia e linguaggi della musica contemporanea	6	L-ART/07
Storia greca	6	
Storia greca	12	
Storia greca (corso A)	6	L-ANT/02
Storia greca (corso avanzato)	6	
Storia medievale	6	
Storia medievale	12	
Storia medievale (corso A)	6	M-STO/01
Storia medievale (corso avanzato)	6	
Storia medievale (corso magistrale)	12	
Storia medievale I modulo (corso magistrale)	6	
Storia medievale II modulo (corso magistrale)	6	M-STO/01
Storia moderna	6	
Storia moderna	12	
Storia moderna (corso A)	6	M-STO/02
Storia moderna (corso avanzato)	6	
Storia romana	6	
Storia romana	12	
Storia romana (corso A)	6	L-ANT/03
Storia romana (corso avanzato)	6	

Teatro di animazione	6	L-ART/05
Teatro sociale	6	L-ART/05
Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con laboratorio)	6	M-PSI/05
Teoria e storia della modernità letteraria	12	L-FIL-LET/11
Territorio e risorse turistiche	12	M-GRR/02
Turismo e patrimonio culturale (con laboratorio di percorsi artistici e archeologici)	12	L-ART/01 L-ART/03 L-ANT/07
Turismo e storia locale (con laboratorio di percorsi storico-turistici)	6	M-STO/01 L-ANT/03
Vivere l'esperienza turistica	6	M-PSI/05
Web design	6	ICAR/13
Web marketing	6	SECS-P/08

Laboratori dei corsi di laurea in *Lettere e in Filologia moderna*:

Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte;

Laboratorio di drammaturgia antica;

Laboratorio di fotografia dei beni culturali.

Laboratori del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:

Il giornalismo multimediale;

La produzione audiovisiva;

L'evento d'arte;

L'evento performativo;

Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base);

Scrittura per il giornalismo e la comunicazione.

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:

Arti performative;

Filmmaking;

Fotografia creativa;

Organizzazione delle aziende editoriali e mediiali;

Regia audiovisiva, corso avanzato;

Storia dell'arte contemporanea;

Storia del cinema;

Storia del teatro e dello spettacolo.

Laboratorio del corso di laurea in *Scienze turistiche e valorizzazione del territorio*:

Narrare il territorio

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Scienze turistiche e valorizzazione del territorio*:

Laboratorio di Branding e social media;
Laboratorio di Entrepreneurship;
Laboratorio di Percorsi artistici e archeologici;
Laboratorio di Percorsi storico-turistici;
Laboratorio: Progettare l'esperienza turistica.

Laboratori del corso di laurea in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:

Media relation e comunicazione di impresa per il web e i social media;
Produzione, postproduzione e trattamento del video per il web;
Strumenti di ingresso ai mondi della impresa;
Trattamento delle immagini per il web.

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:

Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali
Laboratorio di Diritto dei media digitali;
Laboratorio di Fondamenti di coding;
Laboratorio di Gestione di comunità on line;
Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media;
Laboratorio di Project presentation and pitching;
Laboratorio di Realtà estesa e digital storytelling;
Laboratorio di Scritture per il web e i social media;
Laboratorio di Tecniche di ricerche di mercato per i nuovi media;
Laboratorio di Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio - GIS;
Laboratorio di Uso di strumenti per l'office automation.

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell’Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Nota bene:

LM: insegnamento attivato solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in *Filologia Moderna e in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali.*

1. Antropologia culturale ed etnologia (12 cfu): Prof. DAVIDE NAVARRIA
2. Archeologia classica (12 cfu): Prof.ssa CHIARA TARDITI
3. Archeologia classica (corso avanzato- corso A - 6 cfu): Prof.ssa CHIARA TARDITI
4. Archeologia medievale (12 cfu): Prof. MARCO SANNAZARO
5. Archeologia medievale (corso avanzato - corso A -6 cfu):
Prof. MARCO SANNAZZARO
6. Arti performative (con laboratorio) (12 cfu): Prof.ssa MARIA RITA SIMONE
7. Arti visive moderne e contemporanee (12 cfu):
Prof. KEVIN McMANUS
8. Comunicare l'esperienza turistica (con laboratorio di branding e di social media) (12 cfu): Proff. MASSIMO LOCATELLI; FURIO REGGENTE
9. Cultura classica (6 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
10. Didattica del latino (6 cfu): Prof. GIANENRICO MANZONI
11. Didattica delle lingue moderne (12 cfu): Proff. SILVIA GILARDONI;
MARIA PAOLA TENCHINI
12. Diritto dei sistemi turistici e culturali (6 cfu): Prof. MATTIA PIVATO
13. Diritto della piccola e media impresa (con laboratorio) (LM - 6 cfu): Prof. LEONARDO BOTTAZZI
14. Diritto turistico comunitario, funding e certificazioni (6 cfu): Prof. ANTONINO MENNE
15. Discipline del libro (12 cfu): Proff. MARCO CALLEGARI; LUCA RIVALI
16. Discipline del libro (Bibliografia) (6 cfu): Prof. MARCO CALLEGARI
17. Discipline del libro (Biblioteconomia) (6 cfu): Prof. LUCA RIVALI
- 17.a.Laboratorio di catalogazione del libro moderno
(collegato al semestre di Biblioteconomia): Dott. GIUSEPPE BUIZZA
18. Discipline della memoria (12 cfu): Proff. GIANMARIO BALDI,
LUCA RIVALI
19. Discipline della memoria (corso avanzato - 6 cfu): Prof. LUCA RIVALI
20. Economia delle organizzazioni turistiche (8 cfu): Prof. GIACOMO MAGNANI
21. Editoria (6 cfu): Prof. ILARIO BERTOLETTI
22. English for digital communication - Basic level (6 cfu; LM):
Dott.ssa ANGELA VASILOVICI
23. English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) (6 cfu; LM): Dott.ssa ANGELA VASILOVICI
24. Esegesi delle fonti storiche medievali (6 cfu): Prof. GUIDO CARIBONI
25. Estetica (6 cfu): Prof. GUIDO BOFFI

26. Filmmaking (12 cfu): Prof. AMEDEO D'ADAMO
27. Filologia classica (12 cfu): Proff. GIUSEPPE BOCCHI, MARIA PIA PATTONI
28. Filologia classica (6 cfu): Prof. GIUSEPPE BOCCHI
29. Filologia classica (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof. MARIA PIA PATTONI
30. Filologia italiana (12 cfu): Proff. ANDREA CANOVA; SIMONA BRAMBILLA
31. Filologia italiana (6 cfu, I semestre): Prof.ssa SIMONA BRAMBILLA
32. Filologia italiana (6 cfu; II semestre) (corso magistrale, LM): Prof. ANDREA CANOVA
33. Filologia medievale e umanistica (12 cfu): Proff. CARLA MARIA MONTI; MARCO PETOLETTI
34. Filologia medievale e umanistica (6 cfu): Prof.ssa CARLA MARIA MONTI
35. Filologia medievale e umanistica (corso A - corso avanzato - 6 cfu): Prof. MARCO PETOLETTI
36. Filologia romanza (12 cfu): Prof. PAOLO GRESTI
37. Filologia romanza (corso A - 6 cfu): Prof. PAOLO GRESTI
38. Filosofia della comunicazione e analisi strategie argomentative (con laboratorio) (LM; 6 cfu): Prof.ssa INGRID MARINA BASSO
39. Forme e generi della letteratura italiana (LM -12 cfu): Prof. MARCO CORRADINI
40. Geografia con elementi di didattica disciplinare (12 cfu):
Proff. GUIDO LUCARNO; PAOLA MARIA RIGOBELLO
40. a.Laboratorio di metodologia e tecnologia dell'insegnamento della geografia:
Prof.ssa PAOLA MARIA RIGOBELLO
41. Glottologia (12 cfu): Prof.ssa PAOLA PONTANI
42. Glottologia (corso avanzato - 6 cfu): Prof.ssa PAOLA PONTANI
43. Grammatica latina (6 cfu): Prof. EMILIO GIAZZI
44. Information and Communication Systems (con esercitazione di "Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali") (6 cfu - LM):
Prof. MATTEO TARANTINO
45. Information and Communication System (con esercitazione di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media") (6 cfu - LM):
Prof. MATTEO TARANTINO
45. a.Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media (LM): Dott.ssa ROBERTA BOVA
46. Letteratura cristiana antica (12 cfu): Prof. MARCO RIZZI
47. Letteratura cristiana antica (6 cfu): Prof. MARCO RIZZI
48. Letteratura cristiana antica (corso A -corso avanzato- 6 cfu - LM):
Prof. MARCO RIZZI
49. Letteratura e comunicazione (con laboratorio)(LM; 6 cfu): Prof.ssa SILVIA CAVALLI
50. Letteratura greca (12 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI

- 50.a) Corso professionalizzante di lingua greca: Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
(Modulo A: Dott. GIANCARLO TOLONI
Moduli B-C: Dott. CORRADO CUCCORO)
51. Letteratura greca (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
52. Letteratura italiana I (12 cfu): Prof.ssa ALICE FERRARI
53. Letteratura italiana I (I semestre - 6 cfu): Prof.ssa ALICE FERRARI
54. Letteratura italiana I (II semestre - 6 cfu): Prof. ALICE FERRARI
55. Letteratura italiana II (12 cfu): Prof. OTTAVIO GHIDINI
56. Letteratura italiana moderna e contemporanea (12 cfu):
Prof.ssa SILVIA CAVALLI
57. Letteratura latina I (12 cfu): Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
57. a.CORSO professionalizzante di Lingua latina (corso di base, livello A; con prova scritta): Prof. GIUSEPPE BOCCHI
- 57.b.CORSO professionalizzante di Lingua latina
(livello B, con prova scritta): Prof. EMILIO GIAZZI
58. Letteratura latina (corso avanzato; 6 cfu): Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
59. Letteratura latina II (6 cfu): Prof. MASSIMO RIVOLTELLA
60. Lingua e traduzione inglese (corso avanzato - 2° livello per corso Dams - 6 cfu):
Prof.ssa MARINA CARDILLI
61. Lingua francese per il turismo 1: Dott.ssa MARTINA ALÌ
61. Lingua francese per il turismo 2: Dott.sse MAGALIE COURRIER; FEDERICA TOSONI
62. Lingua francese per il turismo 3: Dott.sse MAGALIE COURRIER; ELENA GALATI
63. Lingua inglese (corso avanzato LM): Dott.ssa LAURA ANELLI
64. Lingua inglese per il turismo 1 : Dott. ELISA DAKIN; LAURA ANELLI
65. Lingua inglese per il turismo 2 : Dott. CHIARA CANOVA; JENOVIA SMITH
66. Lingua inglese per il turismo 3: Dott. CHIARA CANOVA; JENOVIA SMITH
67. Lingua tedesca per il turismo 1: Dott.ssa HANNA LUISA CARVALHO SCHNELL
68. Lingua tedesca per il turismo 2: Dott.ssa HANNA LUISA CARVALHO SCHNELL
69. Lingua tedesca per il turismo 3: Dott.ssa HANNA LUISA CARVALHO SCHNELL
70. Linguaggi dell'audiovisivo (12 cfu): Prof.ssa ALICE CATI
71. Linguistica generale (12 cfu): Prof.ssa SARA CIGADA
72. Marketing del territorio e della PMI (con laboratorio) (LM - 6 cfu): Prof.ssa MARIA PAOLA PASINI
73. Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche (con laboratorio di Entrepreneurship) (9 cfu): Prof.ssa ROBERTA SEBASTIANI
74. Marketing territoriale (6 cfu): Prof.ssa ROBERTA SEBASTIANI
75. Media content management (LM - 6 cfu): Prof.ssa ALICE PALUMBO
76. Media e comunicazione (LM - 6 cfu): Prof. RUGGERO EUGENI
77. Media e informazione (12 cfu): Proff. GEROLAMO FAZZINI;

PIERLUIGI FERRARI

78. Media e reti digitali (6 cfu): Prof. MATTEO TARANTINO
79. Metodi e tecniche di conduzione di gruppi (12 cfu): Prof.ssa GIULIANA TONOLI
80. Metodologia della curatela (mostre e musei) (6 cfu): Prof.ssa ROBERTA D'ADDA
81. Modelli di gestione delle risorse territoriali (con laboratorio) (LM - 6 cfu): Prof. GUIDO LUCARNO
82. Museologia (6 cfu): Prof. GIOVANNI VALAGUSSA
83. Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte (6 cfu): Prof. LUCIANO ARGANO
84. Organizzazione delle aziende editoriali e mediiali (con laboratorio)(6 cfu): Prof. GIORGIO RIVA
85. Paleografia latina (12 cfu) : Prof.ssa SIMONA GAVINELLI
86. Paleografia latina (6 cfu): Prof.ssa SIMONA GAVINELLI
87. Paleografia latina (corso avanzato - corso A- 6 cfu): Prof.ssa SIMONA GAVINELLI
88. Pedagogia generale e della comunicazione (12 cfu): Prof.ssa MONICA AMADINI
89. Progettare l'esperienza turistica (con laboratorio)(12 cfu): Proff. ILARIA BELLUCCI; PAOLO CORVO
90. Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali (12 cfu): Proff. SILVIA DONATO; DAMIA SARA MARIA MARTINEZ
91. Psicologia generale (LM - 6 cfu): Prof. ANDREA GAGGIOLI
92. Regia audiovisiva, corso base (con laboratorio) (12 cfu): Proff. GRAZIANO CHISCUZZU; MARCO MEAZZINI
93. Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio) (6 cfu): Prof. ENRICO RANZANICI
94. Regia audiovisiva live e multimedia (6 cfu): Prof. ERMANNO NARDI
95. Reportage televisivo e per il web (6 cfu): Prof.ssa GAIA MOMBELLI
96. Ricerca storica e processi narrativi (con laboratorio) (LM - 6 cfu): Prof. ALBERTO TANTURRI
97. Semiotica dei media (6 cfu; 12 cfu): Prof. RUGGERO EUGENI
98. Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 cfu): Prof. EMANUELE GOLDONI
99. Sistemi e reti informatici (con laboratorio) (LM- 6 cfu): Prof. DANIELE TESSERA
100. Storia contemporanea (12 cfu): Prof. PAOLO BORRUSO
101. Storia contemporanea (corso avanzato- corso A - 6 cfu): Prof. PAOLO BORRUSO
102. Storia dei sistemi educativi e formativi (6 cfu): Prof.ssa SABRINA FAVA
103. Storia del cinema (con laboratorio) (12 cfu): Prof. MASSIMO LOCATELLI
104. Storia del cristianesimo contemporaneo (12 cfu): Prof.ssa RAFFAELLA PERIN
105. Storia del cristianesimo contemporaneo (corso avanzato - 6 cfu): Prof.ssa RAFFAELLA PERIN
106. Storia del teatro classico (6 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
107. Storia del teatro e dello spettacolo (con laboratorio) (12 cfu): Prof.ssa

CARLA MARIA BINO

108. Storia del teatro greco e latino (6 cfu): Prof.ssa MARIA PIA PATTONI
109. Storia dell'architettura e del design (12 cfu): Prof.ssa PAOLA PROVERBIO
110. Storia dell'arte contemporanea (12 cfu): Prof.ssa ELENA DI RADDO
111. Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio) (12 cfu):
 Prof.ssa ELENA DI RADDO
112. Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato - corso A -6 cfu):
 Prof.ssa ELENA DI RADDO
113. Storia dell'arte italiana (corso magistrale LM; 12 cfu): Prof. GIUSEPPE FUSARI
114. Storia dell'arte medievale (12 cfu): Prof.ssa STEFANIA BUGANZA
115. Storia dell'arte medievale (6 cfu): Prof.ssa STEFANIA BUGANZA
116. Storia dell'arte medievale (corso avanzato - corso A -6 cfu):
 Prof.ssa STEFANIA BUGANZA
117. Storia dell'arte moderna (12 cfu): Prof. FILIPPO PIAZZA
118. Storia dell'arte moderna (6 cfu): Prof. FILIPPO PIAZZA
119. Storia dell'arte moderna (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof. FILIPPO PIAZZA
120. Storia della Chiesa (12 cfu; 6 cfu): Prof. MARCO GIUSEPPE RAININI
121. Storia della critica d'arte (6 cfu): Prof.ssa CRISTINA FUMARCO
122. Storia della critica e della storiografia letteraria (12 cfu):
 Prof.ssa FRANCESCA D'ALESSANDRO
123. Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato- 6 cfu):
 Prof.ssa FRANCESCA D'ALESSANDRO
124. Storia della filosofia antica (6 cfu): Prof.ssa MARIA LUISA GATTI
125. Storia della filosofia medievale (6 cfu): Prof.ssa PAOLA MÜLLER
126. Storia della fotografia e della videoarte (con laboratorio):Proff. FEDERICA BORAGINA; BIANCA TREVISAN
127. Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (6 cfu; 12 cfu):
 Prof. SIMONE PREGNOLATO
127.a.Laboratorio di Metodologia e tecnologia dell'insegnamento della lingua italiana:
 dott. DANIELE GOMARASCA
128. Storia della musica (6 cfu): Prof. ENRICO GUIDO GIRARDI
129. Storia della radio e della televisione (12 cfu; 6 cfu): Prof. FRANCESCO BUSCEMI
130. Storia delle religioni (12 cfu): Prof. GIULIANO CHIAPPARINI
131. Storia delle religioni (6 cfu): Prof. GIULIANO CHIAPPARINI
132. Storia delle religioni (corso avanzato - corso A - 6 cfu):
 Prof. GIULIANO CHIAPPARINI
133. Storia delle tecniche artistiche (6 cfu): Prof.ssa CHIARA SPANIO
134. Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica (LM - 6 cfu):
 Prof.ssa CARLA MARIA BINO
135. Storia e forme della comunicazione scritta (LM- 6 cfu): Prof. EDOARDO BARBIERI
136. Storia e forme della comunicazione visuale (LM - 6 cfu):
 Prof. DOMENICO QUARANTA

137. Storia e linguaggi della moda (12 cfu): (*l'insegnamento tace per l'a.a. 2023/2024*)
138. Storia e linguaggi della musica contemporanea (6 cfu): Prof.ssa ANGELA CARONE
139. Storia greca (12 cfu): Prof. PAOLO TUCI
140. Storia greca (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof. PAOLO TUCI
141. Storia medievale (corso magistrale LM- 12 cfu): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
142. Storia medievale (corso magistrale - corso avanzato- corso A - 6 cfu): Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO
143. Storia medievale (12 cfu LT): Prof. GUIDO CARIBONI
144. Storia medievale (6 cfu - LT): Prof. GUIDO CARIBONI
145. Storia moderna (12 cfu): Prof. ALBERTO TANTURRI
146. Storia moderna (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof. ALBERTO TANTURRI
147. Storia romana (12 cfu; 6 cfu): Prof. ALESSANDRO GALIMBERTI
148. Storia romana (corso avanzato - corso A - 6 cfu): Prof. ALESSANDRO GALIMBERTI
149. Teoria e storia della modernità letteraria (LM - 12 cfu): Prof. GIUSEPPE LUPO
150. Teatro di animazione (6 cfu): Prof. GAETANO OLIVA
151. Teatro sociale (6 cfu): Prof.ssa CARLA COLETTI
152. Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con laboratorio) (LM - 6 cfu): Prof.ssa CATERINA DE MICHELI
153. Territorio e risorse turistiche (12 cfu): Prof. GUIDO LUCARNO
154. Turismo e patrimonio culturale (con laboratorio di percorsi artistici e archeologici) (12 cfu): Proff. FRANCESCA BONZANO; STEFANIA BUGANZA, ELENA DI RADDO
155. Turismo e storia locale (con laboratorio di percorsi storico-turistici): Prof. CATERINA CICCOPIEDI; ALESSANDRO GALIMBERTI
156. Vivere l'esperienza turistica (6 cfu): Prof. ANTONIO BOVA
157. Web design (LM - 6 cfu): Prof.ssa MARIA CHIARA PEZZOTTI
158. Web marketing (LM - 6 cfu): Prof. MATTIA RAGNI

ELENCO DEI LABORATORI

Laboratori del corso di laurea in *Lettere e Filologia moderna*:

1. Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte:
Prof. GIUSEPPE FUSARI
2. Laboratorio di drammaturgia antica: Dott. CORRADO CUCCORO
3. Laboratorio di fotografia dei beni culturali: Dott. ERMINANDO ALIAJ

Laboratori del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:

1. Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base dedicato al profilo Dams per i media): Dott. FABIO PIOZZI; STEFANO BIANCHI
2. Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base dedicato ai profili Dams per le arti e Dams per lo spettacolo): Dott.ssa CAMILLA CORTELAZZO
3. Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione (dedicato al profilo Dams per i media): Dott. GIANLUCA GALLINARI (gruppo A), FRANCESCA SANDRINI (gruppo B)
4. Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione (dedicato ai profili Dams per le arti e Dams per lo spettacolo): Dott.ssa CRISTIANA CAMPANINI; BIANCHI MARTINELLI
5. Laboratorio: Il giornalismo multimediale: Dott. MARCO MEAZZINI
6. Laboratorio: La produzione audiovisiva: Dott. ALESSANDRO MILINI (lo studio di produzione); LUCA SORSOLI (post-produzione)
7. Laboratorio: L'evento d'arte: Dott. DANIELE PERRA
8. Laboratorio: L'evento performativo: Dott.ssa ELISA LANCINI

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:

1. Laboratori di arti performative (Pratiche e scritture performative):
DOTT. SILVIO GINO CASTIGLIONI (modulo I, Attore); Dott.ssa SIMONE MARIA RITA (modulo II, Scrittura performativa)
2. Laboratorio di Filmmaking (Film production): Dott.ssa NEVINA SATTA
3. Laboratori di organizzazioni delle aziende editoriali e medi: Dott.ssa ROBERTA MORETTI (Personal branding); DOTT. MARZIA MORTEO; PAOLO FOSSATI (Strumenti di scrittura per la rete)
4. Laboratorio di regia audiovisiva (corso avanzato) (Videomaking multimediale): Dott. ENRICO RANZANICI
5. Laboratorio di storia del teatro e dello spettacolo (Pratica performativa di base): Dott. CLAUDIO BERNARDI
6. Laboratorio di storia della fotografia e della videoarte (Fotografia creativa):

Dott. ERMINANDO ALIAJ

7. Laboratorio di storia dell'arte contemporanea (Idee e progetti d'arte):
Dott.ssa MARIACRISTINA MACCARINELLI
8. Laboratorio di storia del cinema (Linguaggio dell'audiovisivo, introduzione):
Dott. MATTEO ASTI

Laboratori del corso di laurea triennale in *Scienze turistiche e valorizzazione del territorio*:

1. Laboratorio: Narrare il territorio: Dott.ssa SILVIA CAVALLI; Prof. GIUSEPPE LUPO

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Scienze turistiche e valorizzazione del territorio*:

1. Laboratorio di Branding e social media: Dott.ssa MARZIA MORTEO
2. Laboratorio di Entrepreneurship:Dott.ssa MARTA GALLI
3. Laboratorio di Percorsi artistici e archeologici: Prof.ssa STEFANIA BUGANZA
4. Laboratorio di Percorsi storico-turistici:Dott. ANTONIO MANCO
5. Laboratorio: Progettare l'esperienza turistica: Dott. PIER VINCENZO LANZONI

Laboratori del corso di laurea magistrale in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:

1. Laboratorio di Media relation e comunicazione di impresa per il web e i social media: Dott. STEFANO PINI
2. Laboratorio di Produzione, post produzione e trattamento del video per il web: Dott. NICOLA LUCINI
3. Laboratorio di Strumenti di ingresso ai mondi dell'impresa:Dott. DARIO VEMAGI
4. Laboratorio di Trattamento delle immagini per il web: Dott.ssa ILARIA ROSSI

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea magistrale in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:

1. Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali (annesso al corso di Information and Communication systems): Dott. DAVIDE CARBONINI
2. Laboratorio di Diritto dei media digitali (annesso al corso di Diritto della piccola e media impresa): Dott. ANTONIO FIORENTINO
3. Laboratorio di Fondamenti di coding (annesso al corso di Filosofia della comunicazione e analisi delle strategie argomentative): Dott.ssa GLORIA DALLA COSTA
4. Laboratorio di Gestione di comunità on line (annesso al corso di Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali): Dott.ssa ALESSANDRA GRASSI
5. Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i

media (annesso al corso di Information and Communication systems): Dott. DAVIDE CARBONINI

6. Laboratorio di Project presentation and pitching (annesso al corso di English for digital communication - Advanced level): *Docente da nominare*
7. Laboratorio di Realtà estesa e digital storytelling (annesso al corso di Ricerca storica e processi narrativi): Dott. FILIPPO MARIA VINCENZI
8. Laboratorio di Scritture per il web e i social media (annesso al corso di Letteratura e comunicazione): Dott. ALBERTO ARMANINI; MARZIA MORTEO (percorso di recupero delle competenze umanistiche mediante pratiche di autoapprendimento guidato)
9. Laboratorio di Tecniche di ricerche di mercato per i nuovi media (annesso al corso di Marketing del territorio e della PMI): Dott.ssa MILO SOARDI
10. Laboratorio di Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio - GIS (annesso al corso di Modelli di gestione delle risorse territoriali): Dott.ssa RAFFAELA GABRIELLA RIZZO
11. Laboratorio di Uso di strumenti per l'office automation (annesso al corso di Sistemi e reti informatici): Dott. TOMMASO TOSI

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell’Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l’esperienza della fede.

L’esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di *laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all’Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;

Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;

Teologia 3 - Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle *lauree magistrali* è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Angelo Maffei della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematiche inerenti il *curriculum* frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell’Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per la lingua inglese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso.

Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento”.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:

Corsi del I semestre: dal 2 ottobre al 9 dicembre 2023

(lezioni regolari il 13 e il 15 dicembre);

Corsi del II semestre: dal 26 febbraio al 18 maggio 2024.

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consultiva SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute](#), nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti. Per l'a.a. 2023-2024 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2021¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.

Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento.

Il materiale presente nel Centro è integrato da una pagina Blackboard con risorse digitali organizzate e aggiornate dai consulenti linguistici.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](#)

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Polo studenti

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

<https://selda.unicatt.it/brescia-home>

¹ Per i certificati datati 2021 la scadenza di presentazione è dicembre 2023

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

ESPERIENZA INTERNAZIONALE

L'Università Cattolica del Sacro Cuore promuove l'esperienza internazionale dei suoi studenti attraverso una rete di collaborazioni e convenzioni con università estere e numerosi programmi di studio (Erasmus, Overseas, ISEP, Study Abroad, IMACS, LaTE Language Training Experience, International internships, International Volunteering, Summer programs ecc.).

Lo studente interessato a svolgere un periodo di studio universitario all'estero ha come riferimenti:

- il docente della Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia, referente per il corso di studi a cui lo studente è iscritto, per definire il programma di studi e validare il documento di approvazione degli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'UCSC;
- un tutor di Facoltà a supporto della mobilità internazionale, nella persona della dott.sa Miriam Rita Tessera (miriamrita.tessera@unicatt.it), che affianca lo studente nel ruolo di orientamento e intermediazione con il corpo docente per gli aspetti accademici della mobilità internazionale;
- l'ufficio UCSC International, per gli aspetti organizzativi relativi al periodo di studi all'estero (info.outbound@unicatt.it).

La Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia è composta dai seguenti docenti referenti per i Corsi di studio:

Lauree triennali

Discipline delle Arti, dei media e dello spettacolo – Prof. Kevin Mcmanus kevin.mcmanus@unicatt.it

Filosofia – Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it

Lettere – Prof. Maria Pia Alberzoni mariapia.alberzoni@unicatt.it

Lettere – Prof. Barbieri Edoardo edoardo.barbieri@unicatt.it

Lettere – Prof. Simona Brambilla simona.brambilla@unicatt.it

Lettere – Prof. Roberta Carpani roberta.carpani@unicatt.it

Lettere – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it

Lettere – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it

Lettere (sede di Brescia) – Prof. Guido Cariboni guido.cariboni@unicatt.it

Linguaggi dei media – Prof. Alice Cati alice.cati@unicatt.it

Scienze dei Beni culturali – Prof. Kevin Mcmanus kevin.mcmanus@unicatt.it

Scienze turistiche e valorizzazione del territorio - Prof. Guido Cariboni guido.cariboni@unicatt.it

Lauree magistrali

Archeologia e Storia dell'arte - Prof. Caterina Giostra caterina.giostra@unicatt.it

Comunicazione per l'Impresa, i Media e le Organizzazioni complesse - Prof.

Paola Pontani paola.pontani@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Maria Pia Alberzoni

mariapia.alberzoni@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Barbieri Edoardo

edoardo.barbieri@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Simona Brambilla

simona.brambilla@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Roberta Carpani

roberta.carpani@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Brescia) – Prof. Guido Cariboni

guido.cariboni@unicatt.it

Filosofia - Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it

Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali

– Prof. Ingrid Basso ingrid.basso@unicatt.it

Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali

– Prof. Matteo Tarantino matteo.tarantino@unicatt.it

Scienze dell'antichità – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it

Scienze dell'antichità – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it

I docenti referenti svolgono attività di orientamento nella scelta dell'università all'estero e valutano il Program Plan, contenente gli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Tutti gli esami da sostenere all'estero devono essere concordati con i docenti referenti prima della partenza e in ogni caso non è possibile richiedere l'inserimento nel piano di studi, al posto di esami facoltativi, di esami sostenuti all'estero e non concordati preventivamente con i docenti referenti.

L'ufficio UCSC International cura le convenzioni con le università all'estero e assiste lo studente nell'organizzazione del suo periodo di studi all'estero.

Al suo ritorno in Italia, lo studente dovrà presentare i documenti che attestano gli esami sostenuti all'estero tramite la piattaforma Program Plan.

I docenti, incaricati dalla Facoltà per il riconoscimento degli esami esteri, provvederanno a convertire la valutazione ottenuta negli esami all'estero in trentesimi, sulla base delle tabelle di conversione ufficiali pubblicate sul sito della Facoltà. Il Consiglio di Facoltà, infine, delibera l'approvazione di tali conversioni e l'assegnazione dei corrispondenti cfu allo studente.

Si rimanda alle informazioni presenti nel sito dell'Ateneo, nell'area Esperienza internazionale presente per ciascun corso di studio.

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero (destinazioni disponibili anche in modalità online)

L'Università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree (Alcuni programmi disponibili anche in modalità online)

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs

Durante i mesi estivi i Summers programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua

I programmi LaTE (Language Training Experience) propongono corsi intensivi

di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di internship all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering (Programma disponibile solo in presenza)

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship (Programma disponibile solo in presenza)

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università le o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi “Procedure di ammissione” sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa

dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell’Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione richiesta.

Perfezionata l’immatricolazione, l’Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all’atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l’Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all’Università (l’autorizzazione scritta verrà vistata dall’Assistente Ecclesiastico Generale dell’Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l’apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l’iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all’atto dell’immatricolazione o del rinnovo dell’iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lieve scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell’apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l’approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).

Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo un eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L’ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi “Procedure di ammissione”, reperibili sul sito internet dell’Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L’ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all’anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente intende variare l’iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2023 lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d’ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l’intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli

insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2023.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici: gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell’Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà

l’annullamento della prova d’esame. L’esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l’iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L’iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l’appello.

Non è ammessa l’iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L’annullamento dell’iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell’appello.

Lo spostamento dell’iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l’iscrizione all’appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l’eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l’appello scaduto per poter effettuare l’iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all’esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all’appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all’appello non si presenti all’esame munito del badge universitario e di un valido documento d’identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L’ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell’esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell’Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;

2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione “Segreteria on line – prova finale – invio prova finale” secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

L’argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l’approvazione dell’argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.

L’argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell’Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari
3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell’elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.

Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

4. Nessun laureando potrà essere ammesso all’esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
5. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell’inizio della sessione di laurea.*
6. I laureandi hanno l’obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l’impossibilità a laurearsi nell’appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all’esame di laurea. Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell’apposito modulo “Richiesta informazioni” dalla propria pagina personale *iCatt*.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI SUCCESSIVO ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDI PREVIGENTE ALLA RIFORMA . UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che

debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione)** presentando al Polo studenti apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi

“ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell’art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l’iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell’anno accademico di rispettiva frequenza:

- f. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall’Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- g. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- h. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l’iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2023; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2024.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *dove recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell’Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d’iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell’anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all’inizio dell’anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell’a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell’Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I “Norme generali” del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguitamento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- e. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- f. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- g. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- h. segnalare immediatamente al personale preposto le defezioni dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali defezioni o pericoli;
- i. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- j. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- k. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- l. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- m. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale
e negli atrii
 - non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(annunciata da un messaggio audio-diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà

particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:

<https://www.unicatt.it/landing/link/info-covid-19.html>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
----------------------------------	--

Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
-----------	--

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: prevenzione.protezione-bs@unicatt.it

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utentidell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- **immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;**
- **prove finali, esami di laurea e di stato;**
- **esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;**
- **certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.**

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

i-Catt è anche mobile.

i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt* Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell’Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d’Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d’Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l’inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2023



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Sconti speciali per studenti e docenti su testi universitari e varia

Tessere omaggio

Cancelleria

Postazioni multimediali per ricerche bibliografiche

Via Trieste, 17/d Brescia | tel. 030.2406.440 fax 030.2406.441